



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MEIC83700P

ALI' TERME

OPPORTUNITA'

L'istituto abbraccia un vasto bacino di utenza costituito da sei Comuni dell' area ionica: Alì Terme, Alì, Nizza di Sicilia, Fiumedinisi, Itala e Scaletta Zanclea. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie di provenienza degli studenti risulta essere varia , alcuni provengono da un contesto economico medio alto, altri da un contesto medio , altri ancora , provengono da un contesto medio basso e di svantaggio sociale. Il tessuto economico del bacino di utenza è anch'esso vario , la maggior parte della popolazione è impiegata nel settore della pubblica amministrazione e del terziario in generale , presenti alcune industrie a conduzione familiare. Il settore primario mostra una tendenza a investimenti centrati sull'agricoltura biologica, ed è legato al recupero di tradizioni alimentari locali, nella zona è presente la produzione del "Limone Interdonato" che ha ottenuto il marchio IGP.

Gli studenti , non presentano situazioni problematiche particolari, vi sono pochissimi ritardi, una bassa percentuale di anticipi e una bassa percentuale di stranieri.

VINCOLI

Nonostante la dislocazione geografica dei plessi , non si rilevano aspetti problematici legati al territorio. I maggiori vincoli per la crescita culturale degli alunni,

spesso sono rappresentati, in alcuni casi, da una debole collaborazione scuola-famiglia, che invece rappresenta un importante fattore di promozione dell'apprendimento e risulta

fondamentale nel successo scolastico degli alunni.

Territorio e capitale sociale

• OPPORTUNITA'

Sono sei le Amministrazioni e gli assessorati alla Pubblica Istruzione con cui l'Istituto si trova a collaborare e ad organizzare vari tipi di servizi, dal trasporto alla refezione e alla fornitura di combustibile per i riscaldamenti. Nel Territorio esistono centri di aggregazione sociale, parrocchiali, sportivi (come ad esempi squadre di calcio, di pallavolo, di pallamano, di basket, di atletica leggera, di tennis, di nuoto, arti marziali, ecc.) culturali (come ad esempi Associazioni Pro-Loco; Gruppi Folkloristici, Banda musicale , Cinema); Associazioni di Volontariato sociale. Il territorio è ricco di testimonianze del passato (edifici, monumenti, chiese ecc.) e di tradizioni, che unitamente al contesto naturalistico tra mare e colline offre molti paesaggi suggestivi, esse costituiscono un' importante risorsa culturale e turistica. L'Istituto ha sempre lavorato a stretto contatto con le risorse del territorio , ha aderito a diverse reti di scuole e stretto

convenzioni con alcune realtà territoriali , garantendo esperienze formative e opportunità di crescita ai propri studenti.

VINCOLI

Non sempre il territorio , per dislocazione geografica , offre le stesse strutture ricreative , pertanto la scuola, resta il punto di riferimento principale di tutto il contesto . I bilanci dei Comuni, consentono lo stanziamento di somme a favore dell' istituto, solo per consentire l'erogazione di spese per la piccola manutenzione degli edifici scolastici e il riscaldamento , per cui a volte la scuola fatica ad affrontare spese di natura straordinaria. Le spese connesse all'esercizio dell'attività didattica, restano di competenza delle istituzioni scolastiche.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

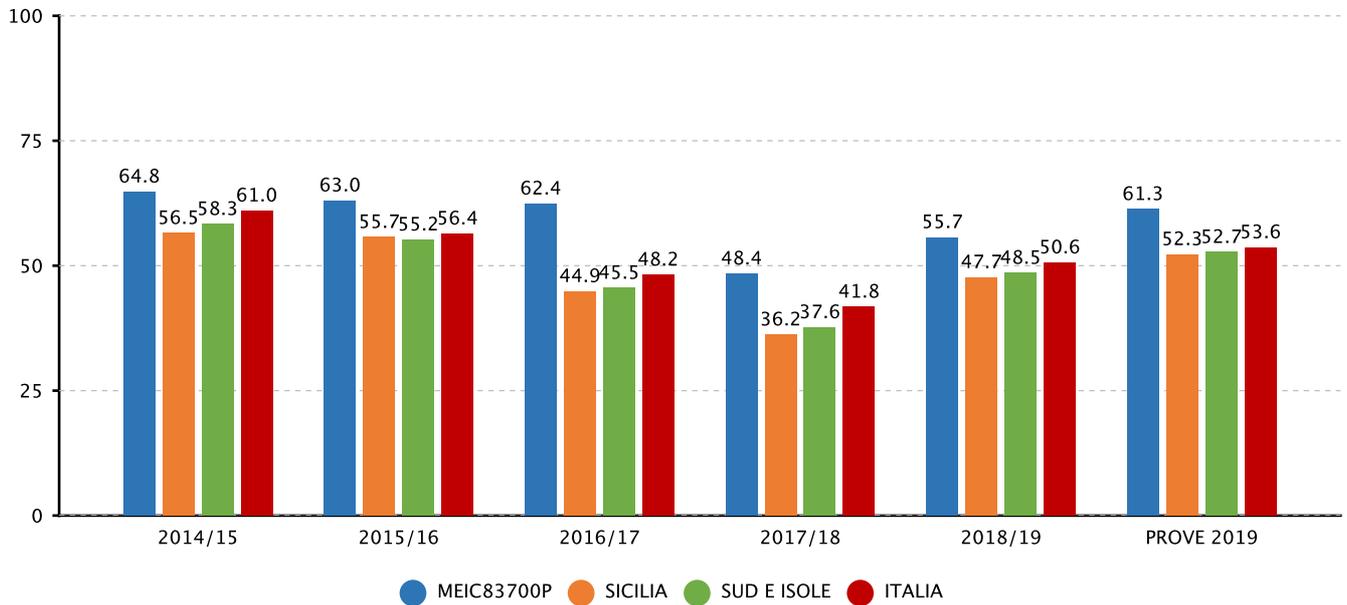
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| Priorità Innalzare i livelli di competenza nelle prove standardizzate nazionali | Traguardo Innalzare del 10% la percentuale con livelli di competenza 3, 4, 5 in italiano e matematica Azzerare i livelli pre A1 aumentare del 10% il livello A |
|---|---|
| <p>Attività svolte</p> <p>La scuola, nel corso del triennio ha realizzato attività finalizzate ad innalzare i livelli di competenza nelle prove standardizzate nazionali agendo sul doppio fronte della motivazione e dell'innalzamento dei risultati, passando attraverso pratiche didattiche, percorsi innovativi di apprendimento e una diffusa metodologia laboratoriale, nell'ottica di un miglioramento delle competenze in italiano, matematica e lingue straniere.</p> <p>Il Referente Invalsi d'Istituto, ha proceduto all'analisi degli esiti delle prove del triennio di riferimento mediante l'elaborazione dei risultati con grafici, tabelle e note esplicative, con l'intento di offrire all'Istituzione scolastica la possibilità di conoscere i propri risultati, individuare punti di forza e di criticità, sostenere i processi di valutazione e autovalutazione, attivare interventi migliorativi, stimolare la riflessione sul processo di insegnamento-apprendimento e sulle metodologie/percorsi messi in atto.</p> <p>L'analisi ha riguardato fondamentalmente tre aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti dell'istituto;- l'andamento delle singole classi nelle prove nel loro complesso;- la percentuale di cheating;- l'andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola; <p>Il collegio dei docenti, i dipartimenti disciplinari, i consigli di classe, sulla base degli esiti rilevati, hanno elaborato una programmazione condivisa finalizzata alla realizzazione dei seguenti percorsi di ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa per competenze generali e/o comuni, i quali, compatibilmente alla loro tipologia, si sono svolti sia in orario curriculare che extracurriculare.</p> <p>PROGETTI PON: Potenziamento della cittadinanza europea (Attività mirate a rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea, anche attraverso il rafforzamento degli apprendimenti di lingua straniera);</p> <p>Competenze di cittadinanza globale (Miglioramento delle competenze chiave degli allievi attraverso azioni mirate alla consapevolezza della cittadinanza globale);</p> <p>Pensiero computazionale e cittadinanza digitale (Interventi formativi finalizzati allo sviluppo del pensiero logico matematico e computazionale);</p> <p>Competenze di base (Interventi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze di base in lingua madre e in lingua straniera e logico-matematiche);</p> <p>Progetti di recupero e potenziamento competenze linguistiche e matematiche attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- Recupero e potenziamento lingua straniera con acquisizione di certificazioni Cambridge- Avviamento all'inglese nella scuola dell'infanzia- Concorsi matematici e linguistici- Laboratori con simulazioni INVALSI- Coding- Libriamoci- Incontri con autore- Giornalino d'Istituto- Avviamento allo sviluppo del pensiero logico matematico e computazionale nella scuola dell'infanzia- Compiti di realtà multidisciplinari e specifici per le materie di prove INVALSI. <p>Risultati</p> <p>Il grado di apprendimento raggiunto è stato periodicamente monitorato con esercitazioni periodiche sulle prove standardizzate, computer based e con prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).</p> <p>Per la rilevazione dei risultati sono stati presi in esame e messi in risalto i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none">- L'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'ITALIA, della macro-area Sud e Isole e del territorio regionale- L'andamento delle singole classi (confronto tra classi parallele)- La distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento rispetto alla media dell'Italia, del Sud e della Puglia- L'andamento del cheating. <p>Dall'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali nel triennio di riferimento, si rileva che gli stessi, pur essendo stati disomogenei per classe e materia, in media, sono sempre stati in linea o superiori rispetto ai riferimenti di confronto con le scuole con stesso ESCS.</p> | |

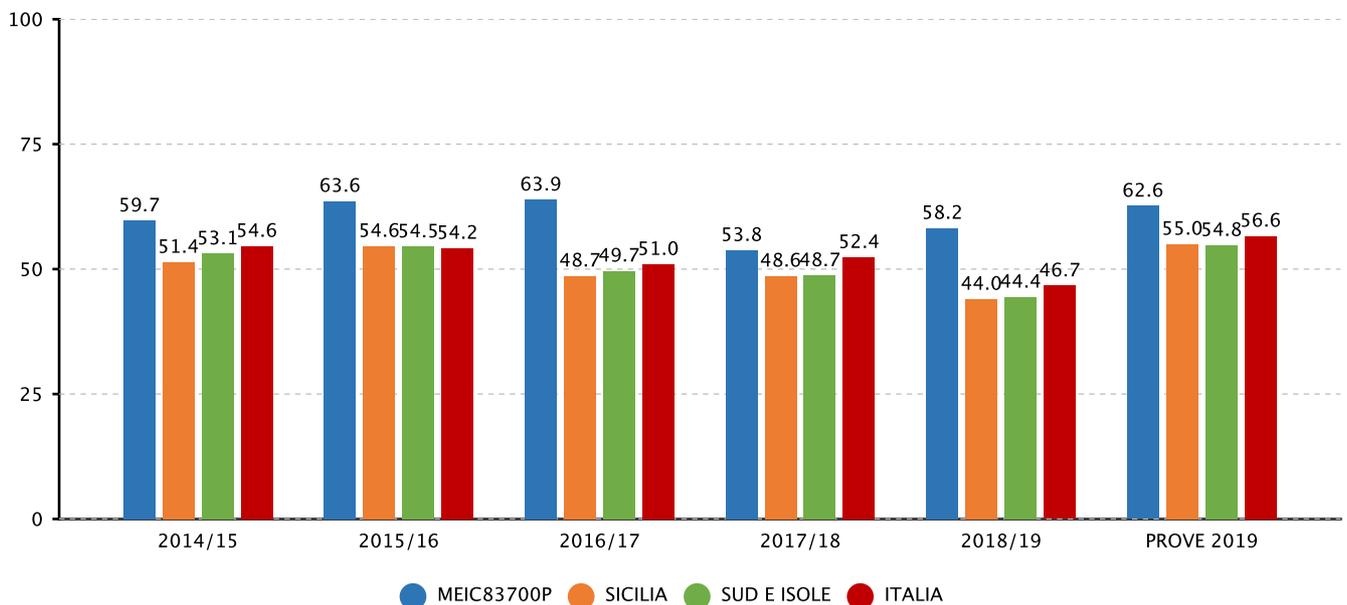
Le percentuali di studenti collocati nei livelli 1 o 2 sono inferiori ai riferimenti per tutte le discipline in tutte le classi. Il livello 5 è in genere superiore percentualmente ai riferimenti. La varianza entro le classi è minore o allineata ai riferimenti.

Evidenze

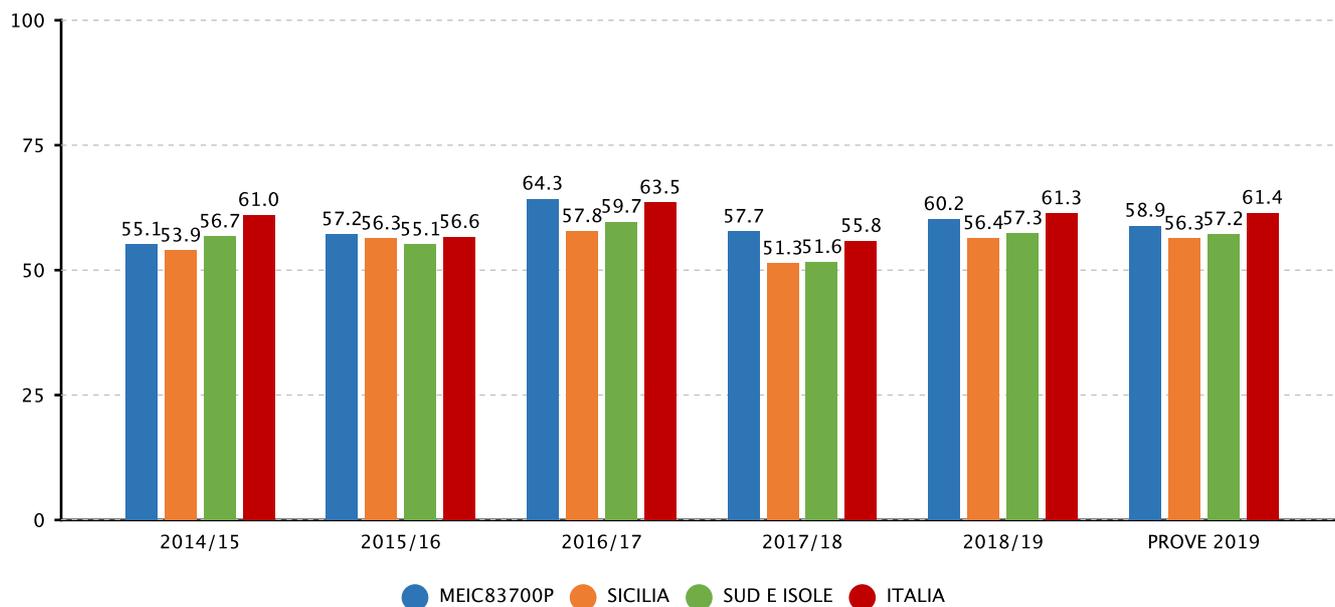
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



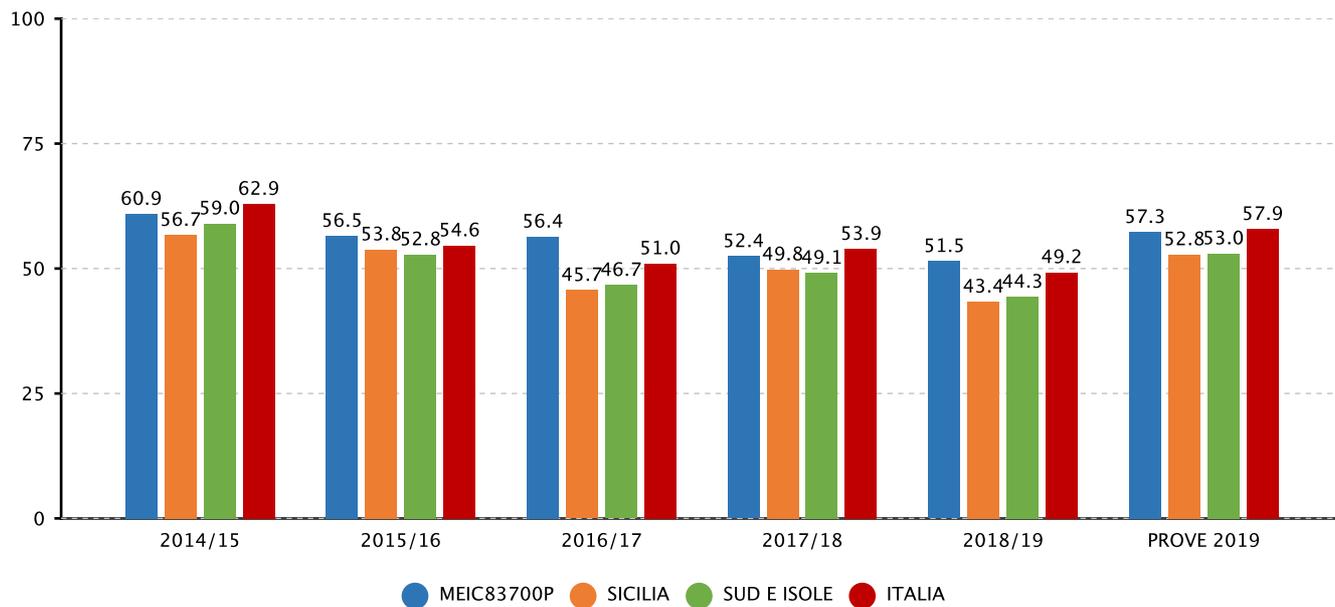
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



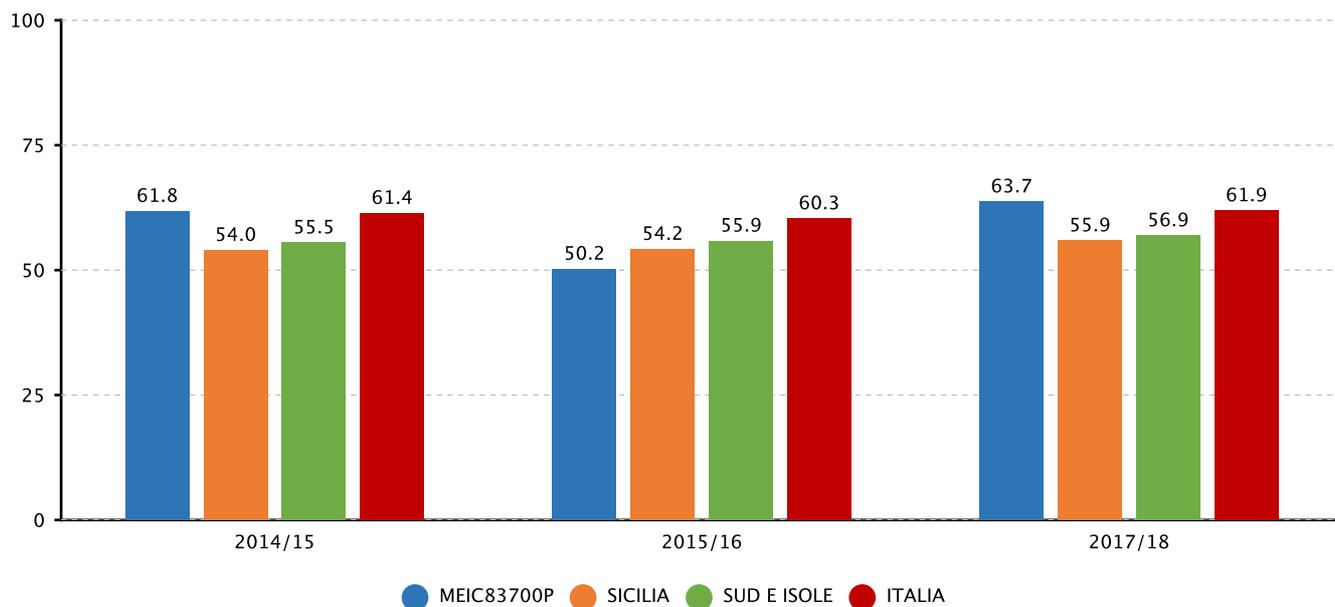
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



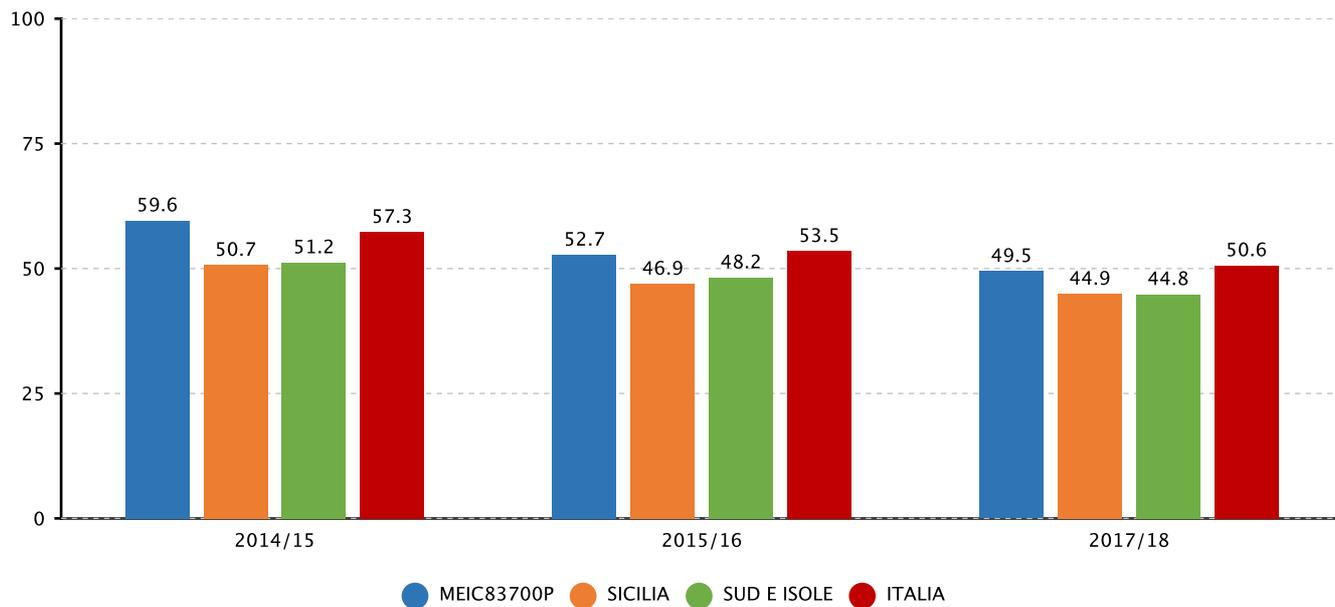
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



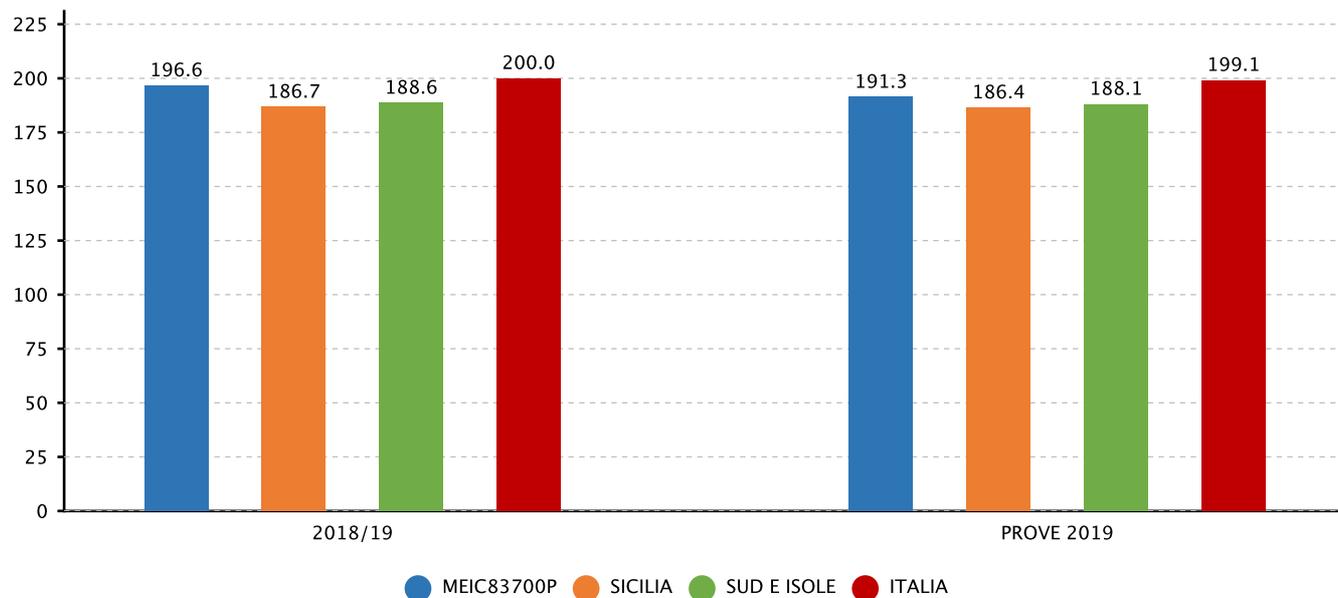
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



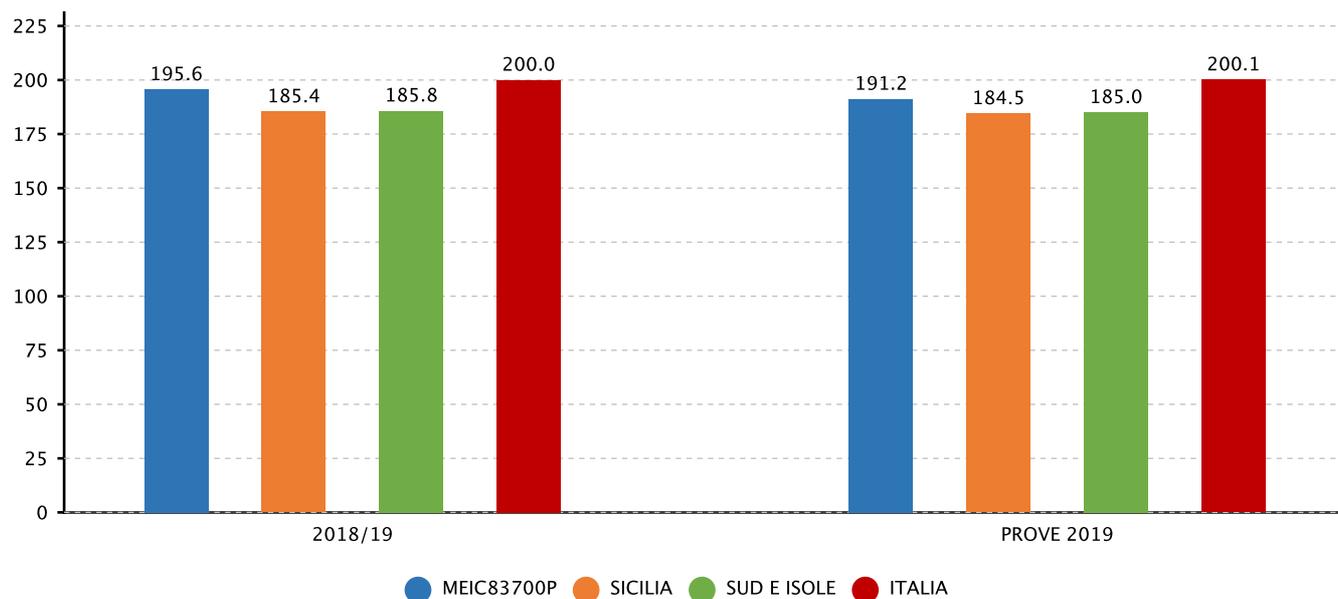
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



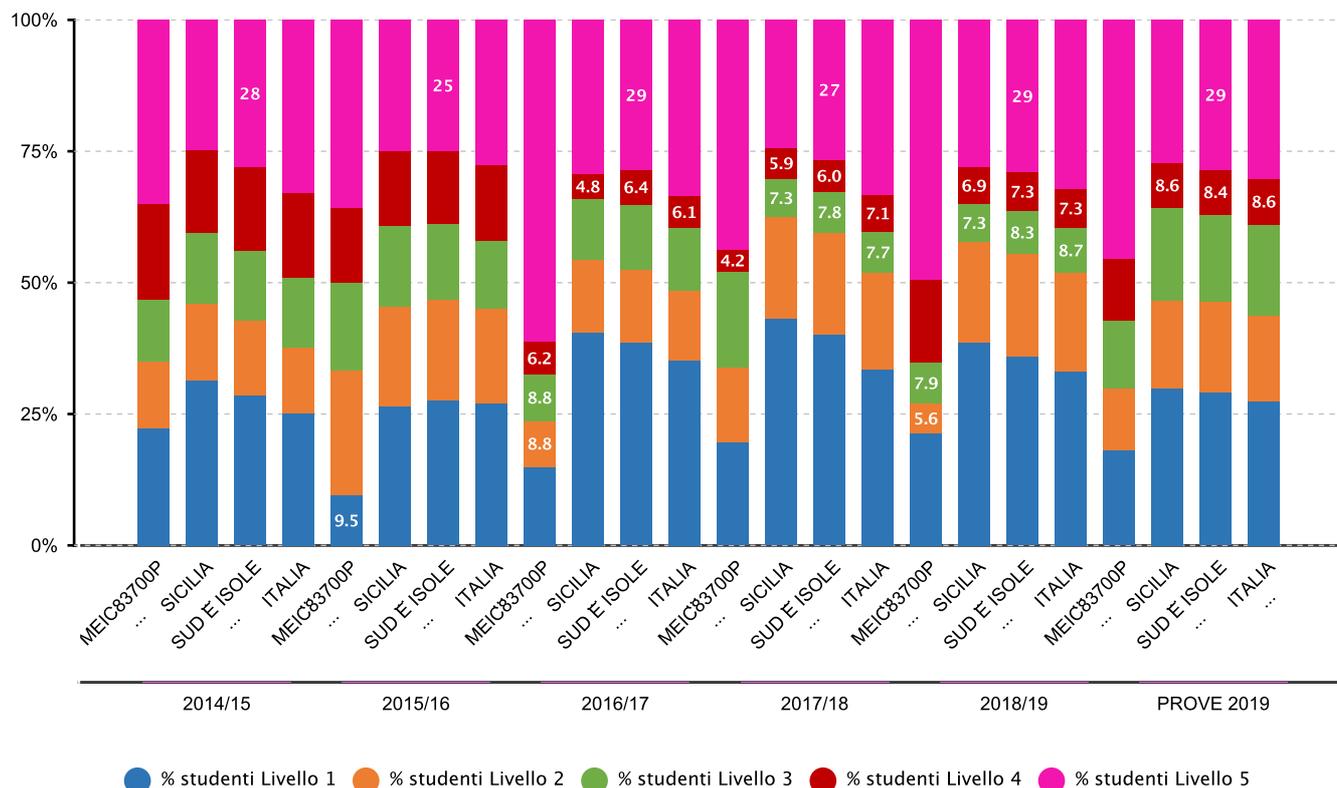
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



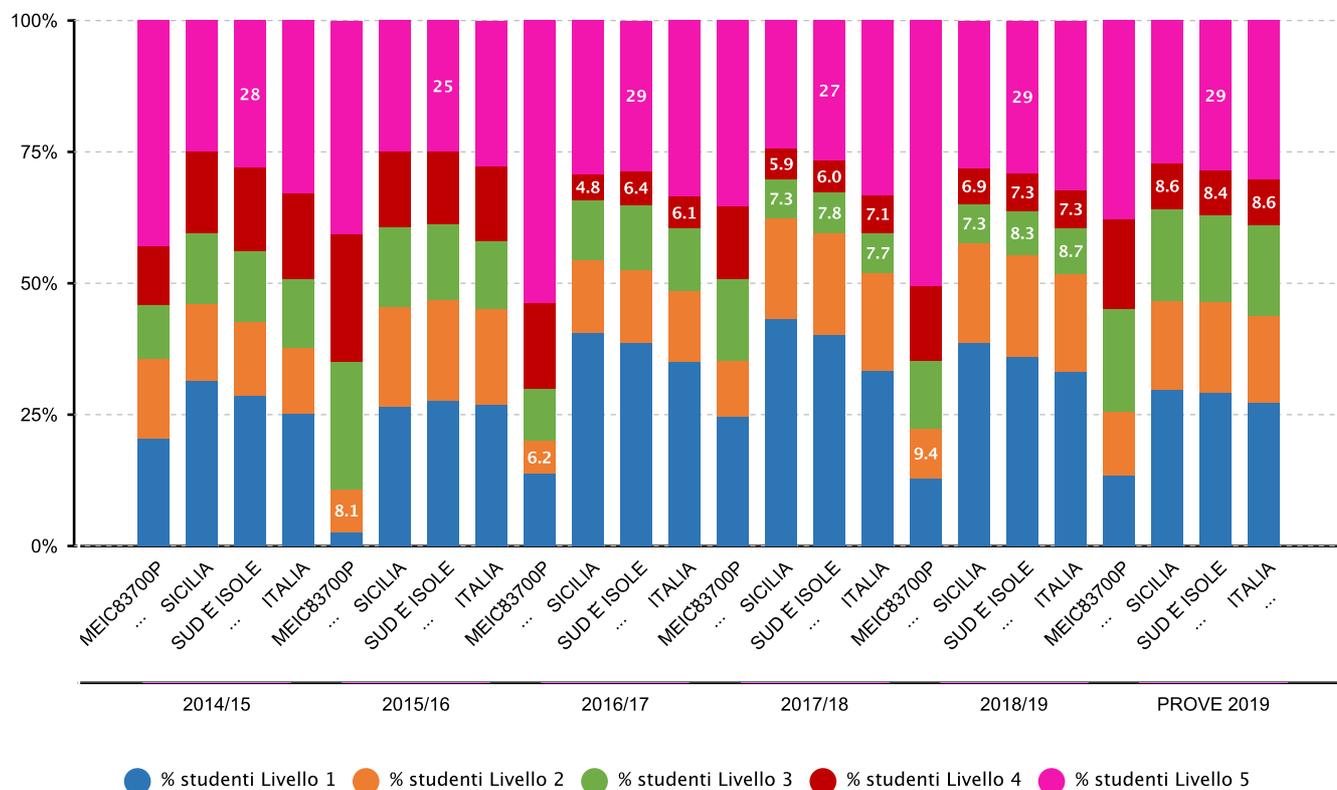
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



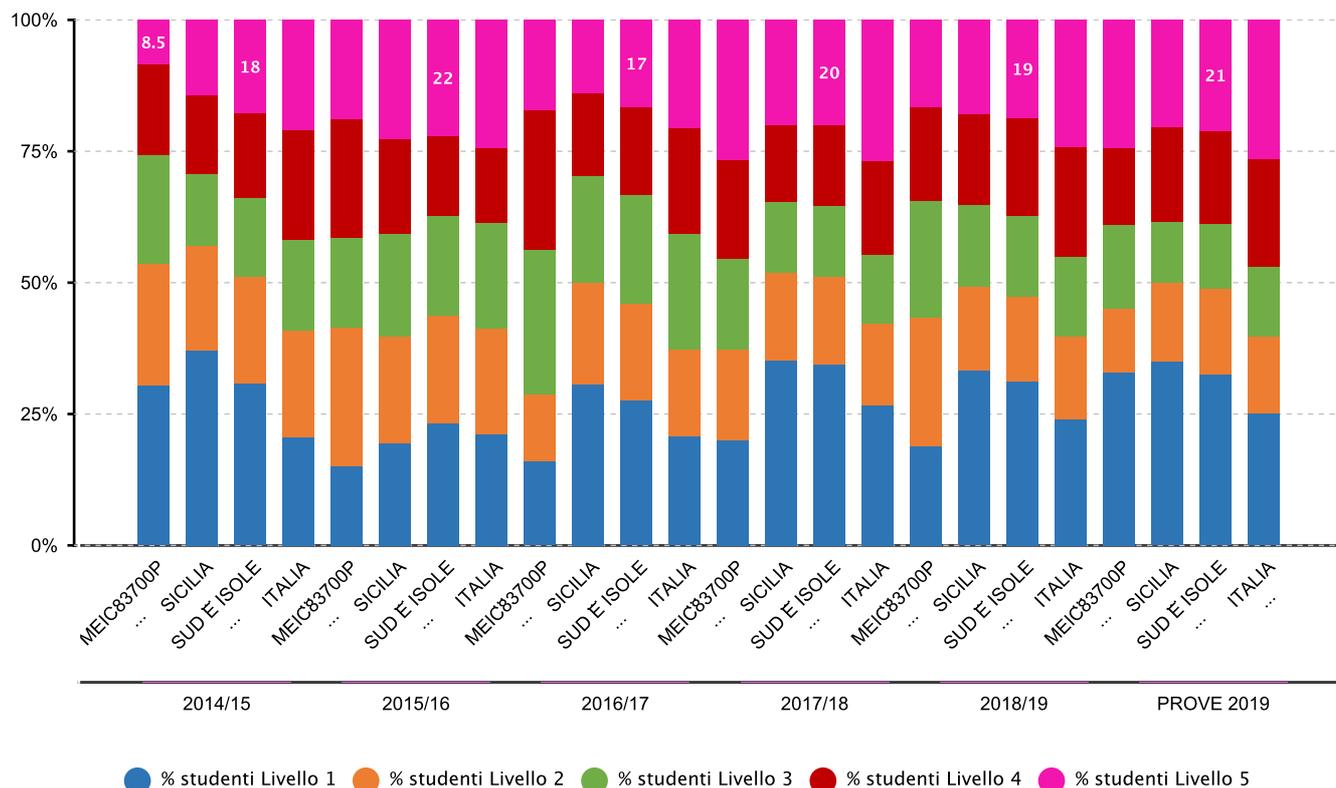
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



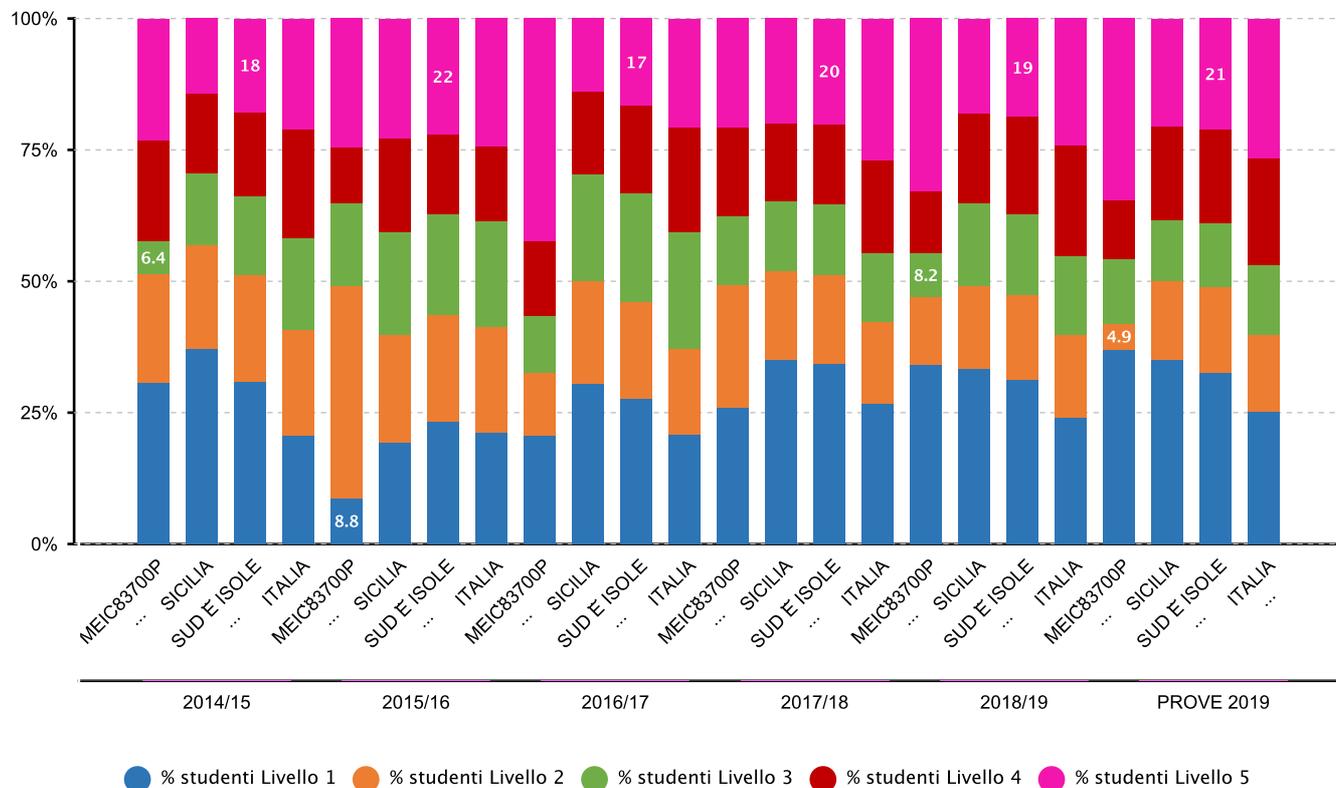
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



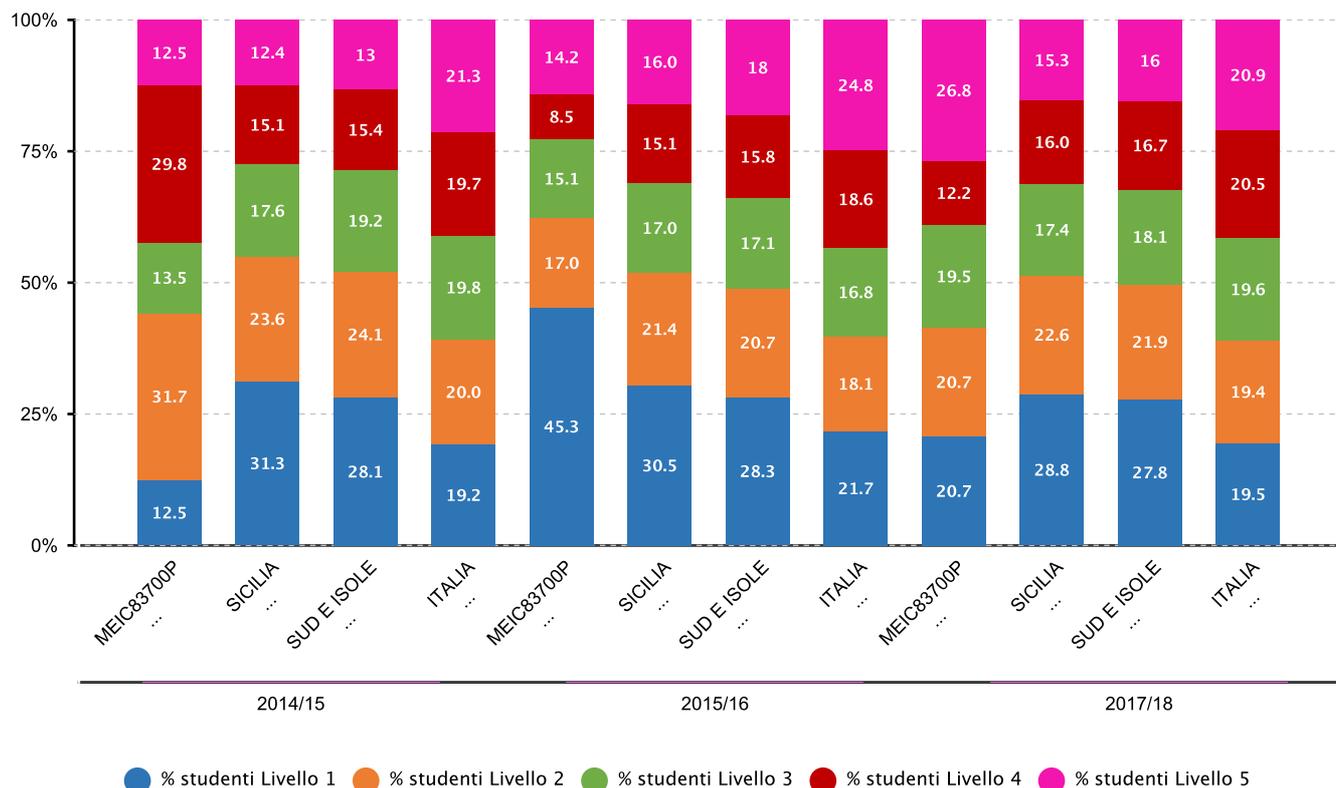
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



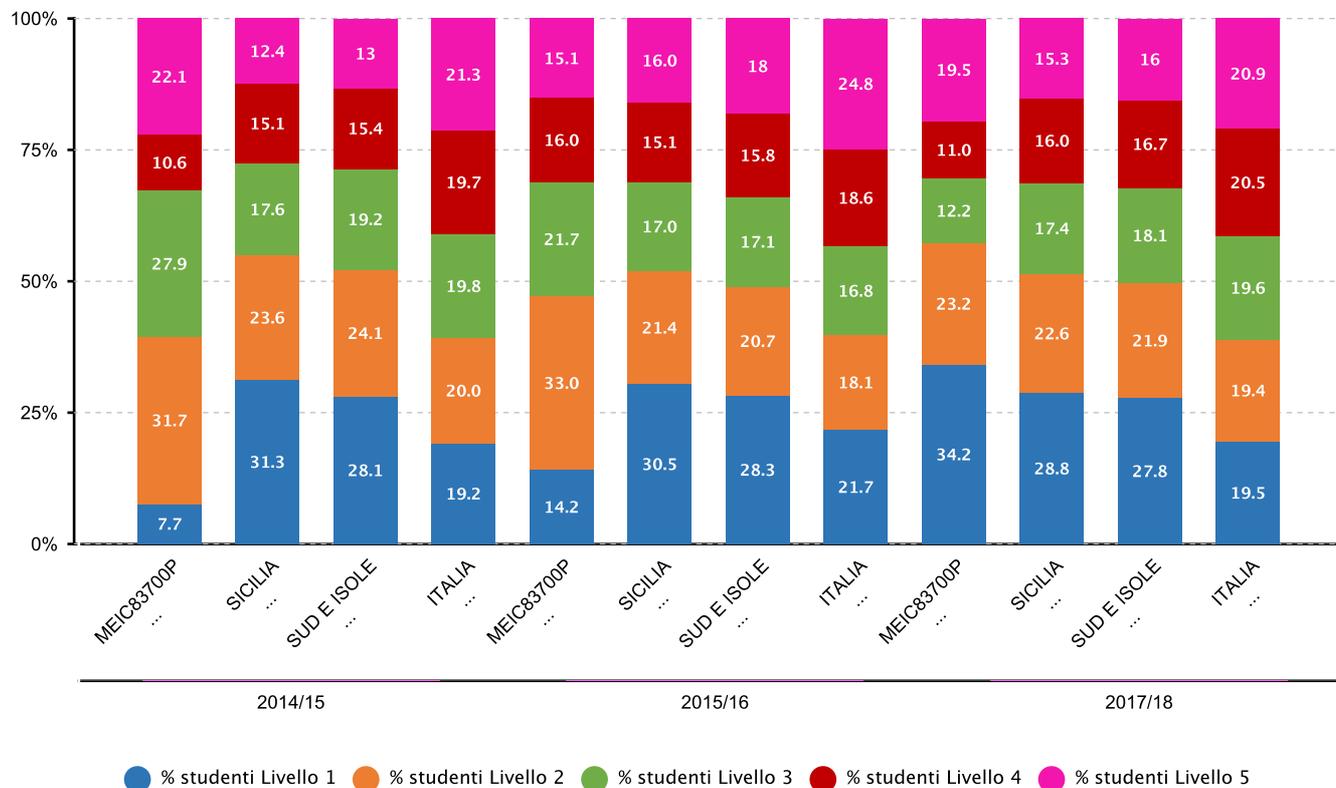
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



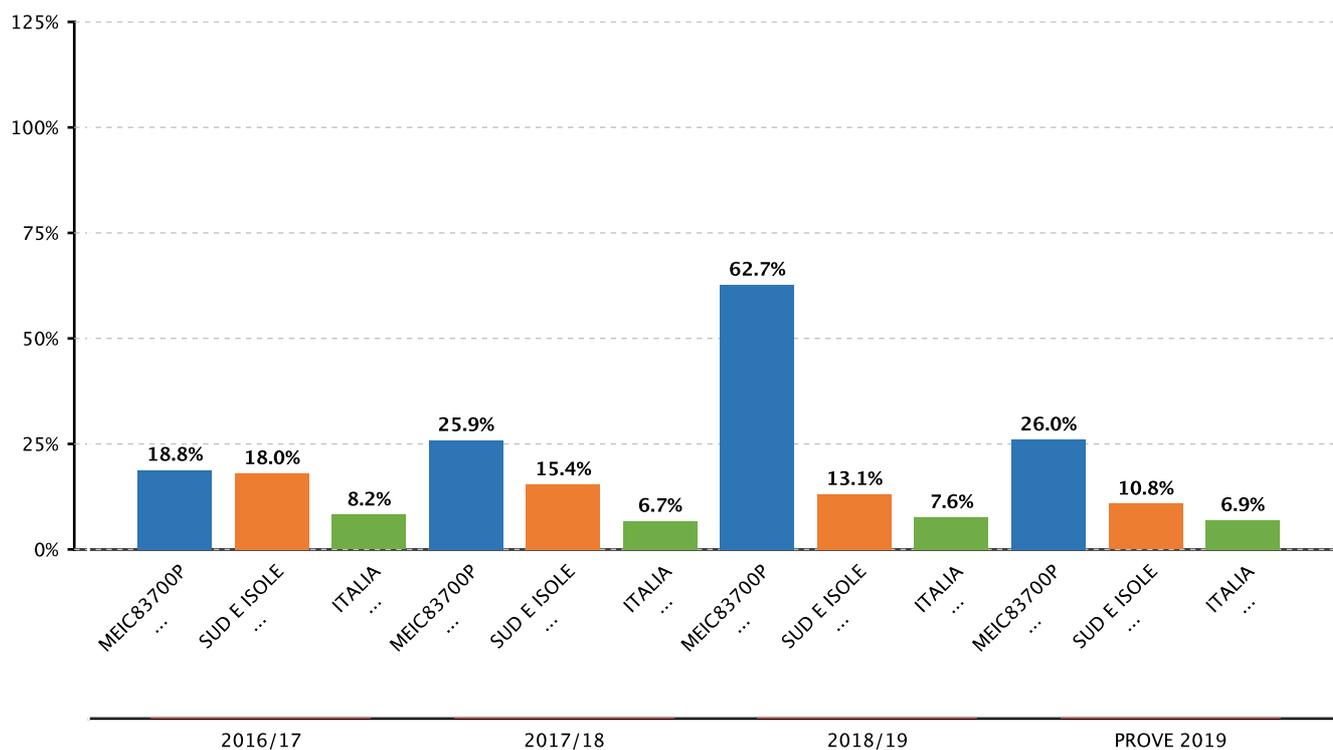
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



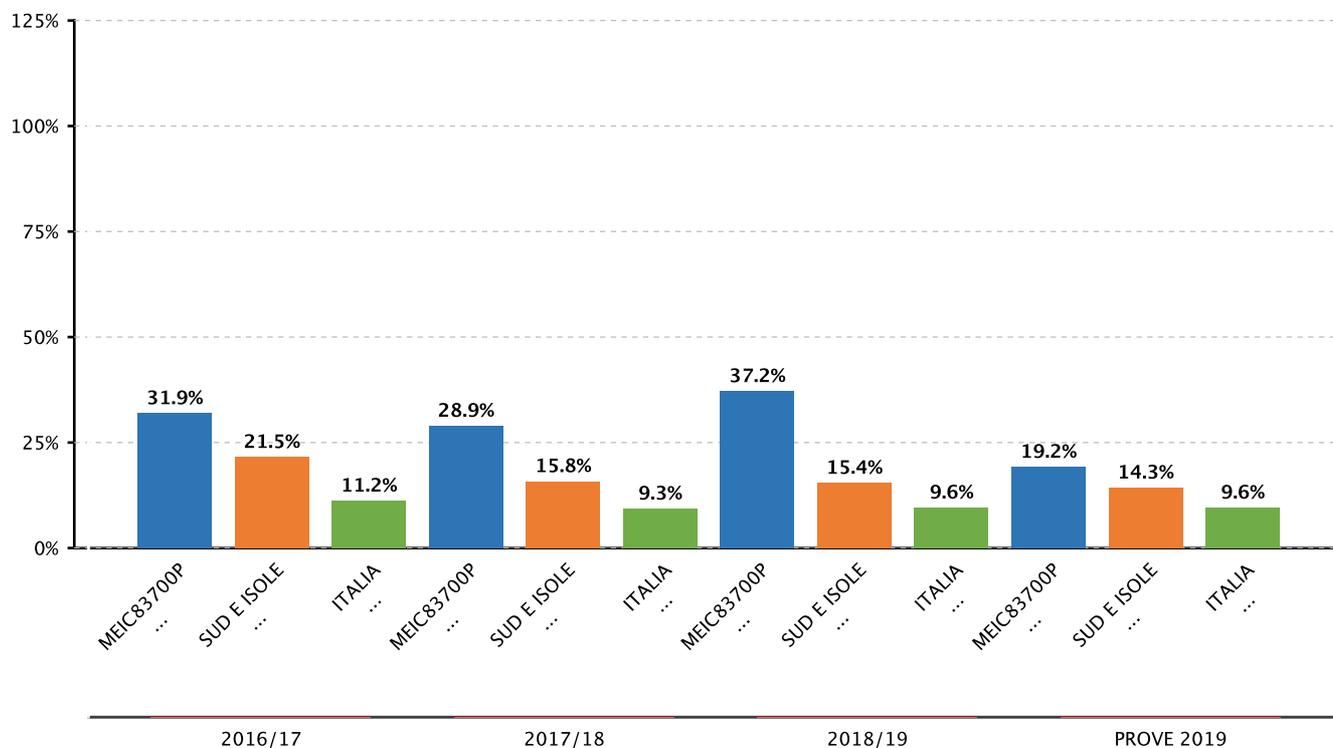
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



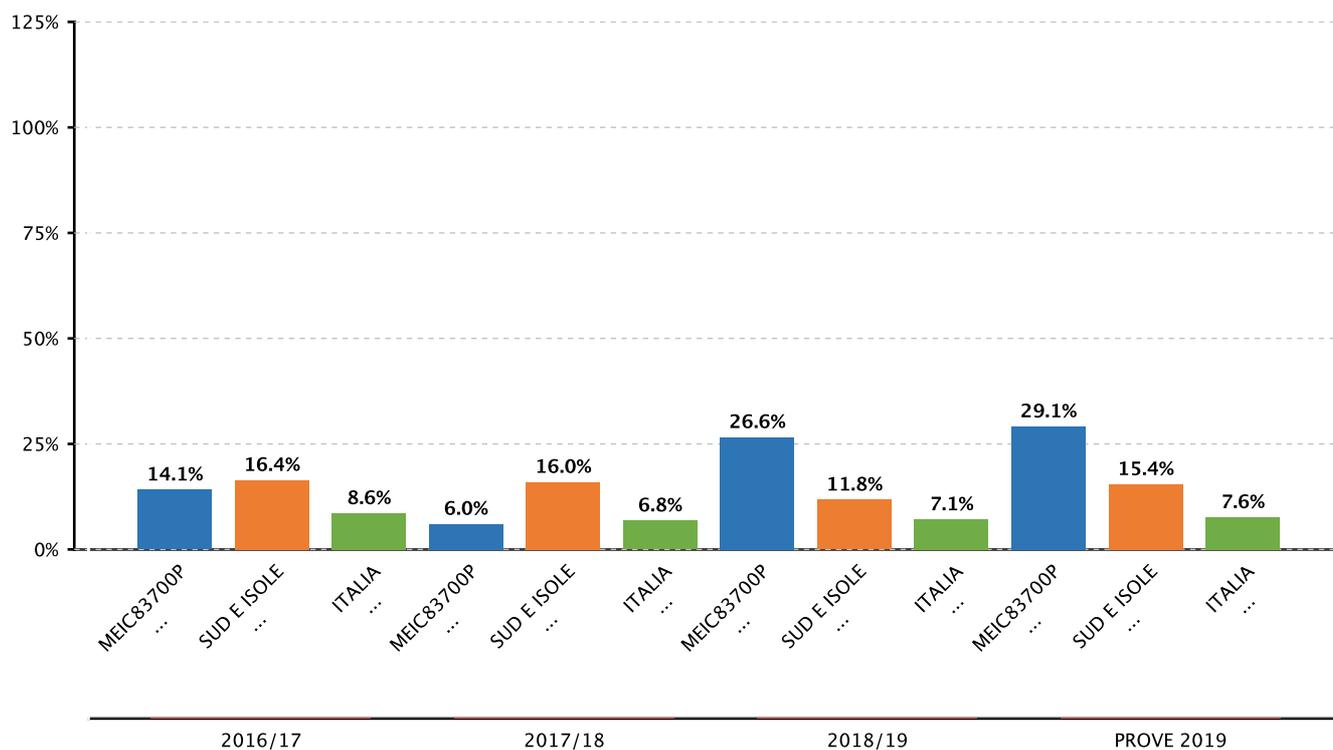
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



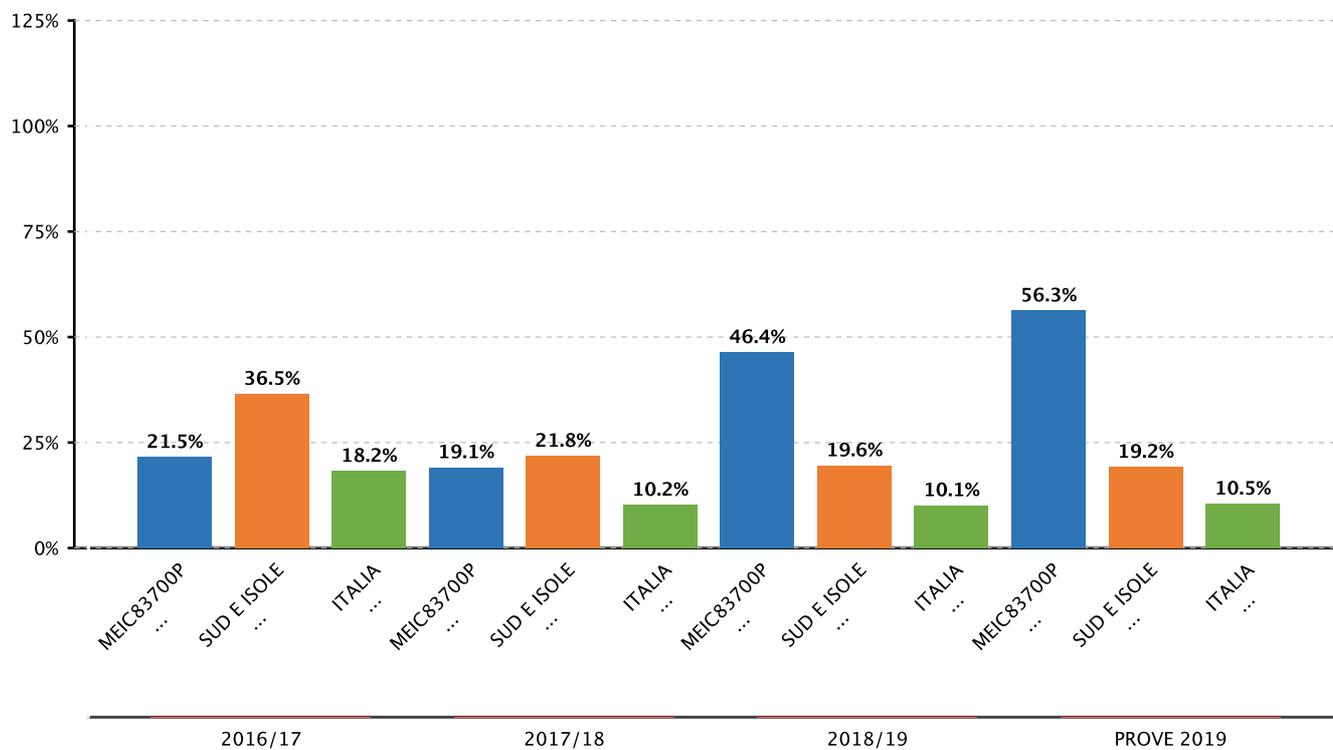
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



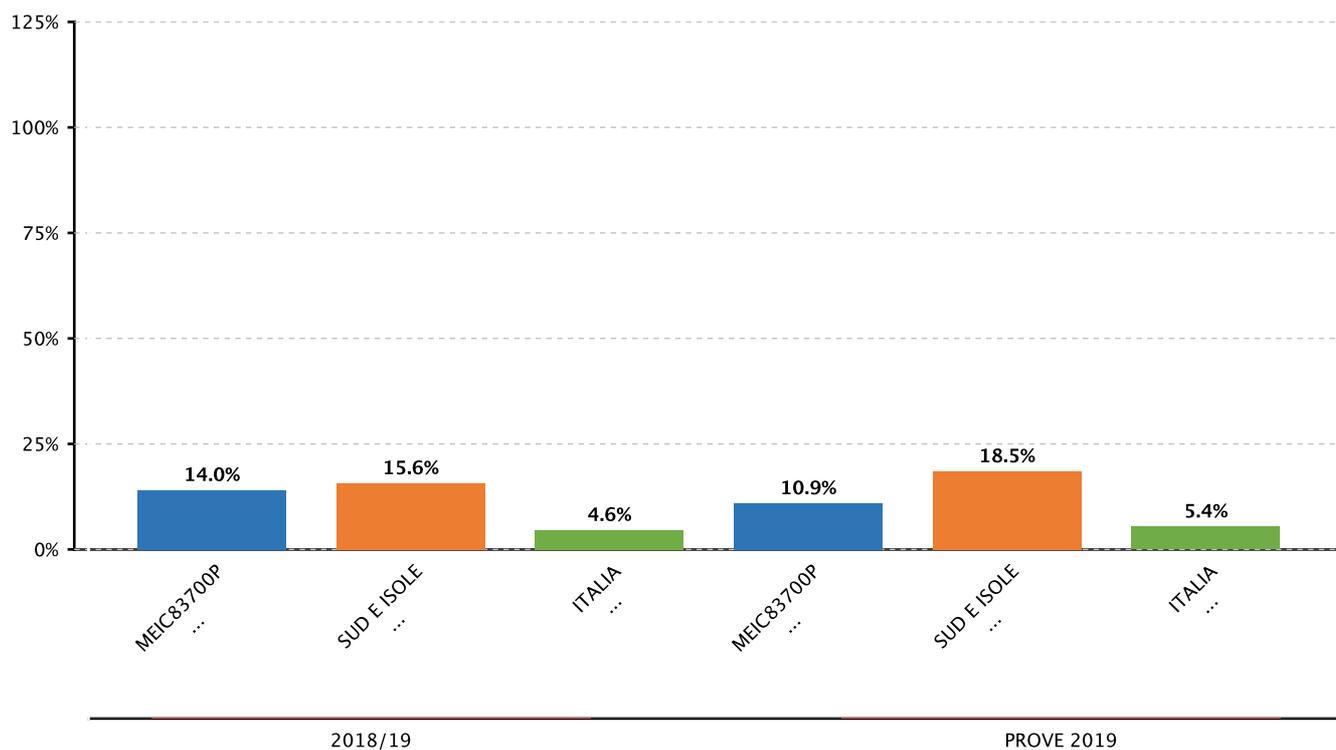
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



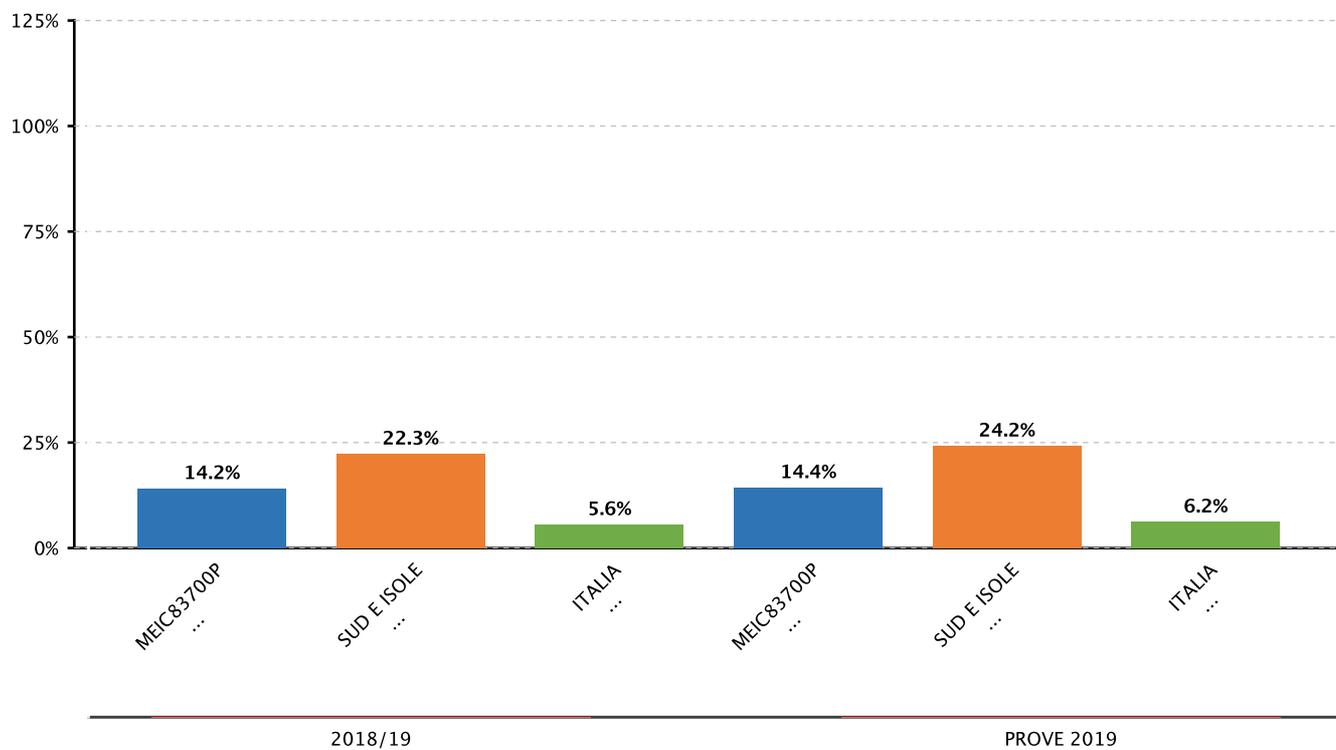
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



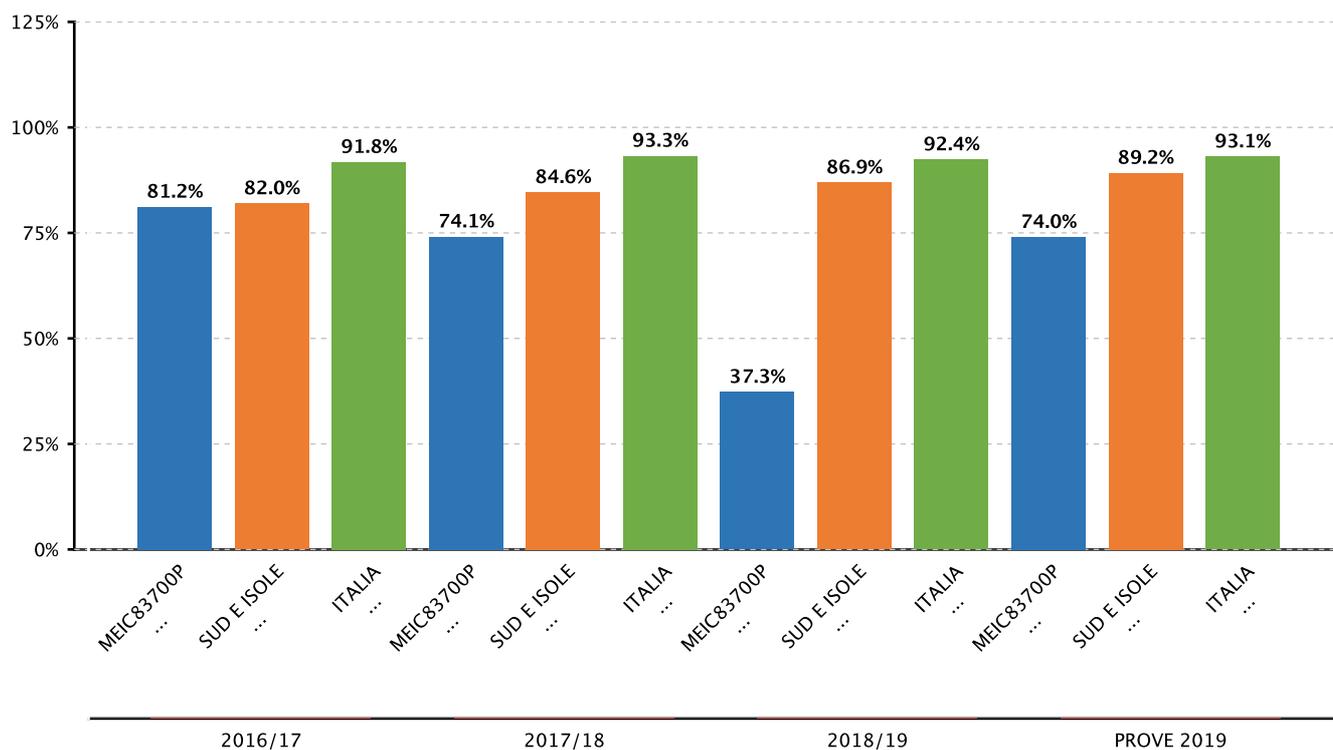
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



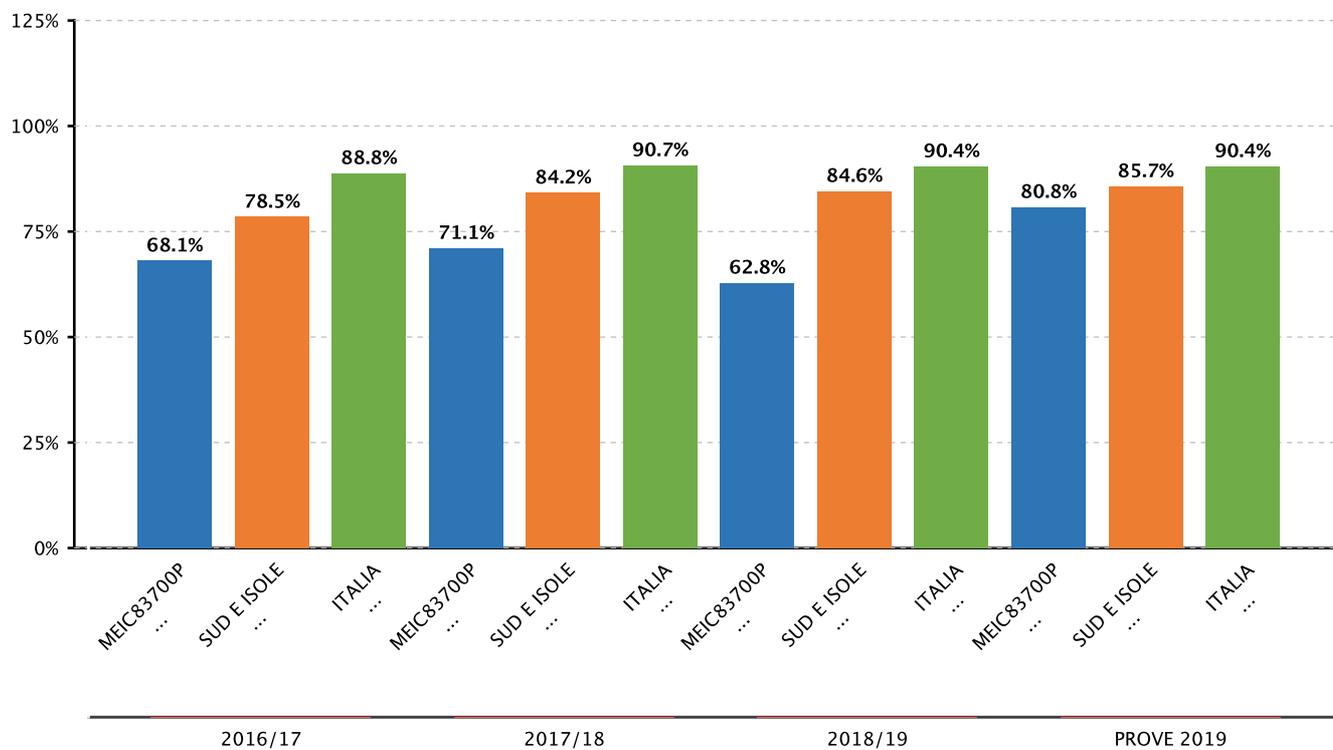
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



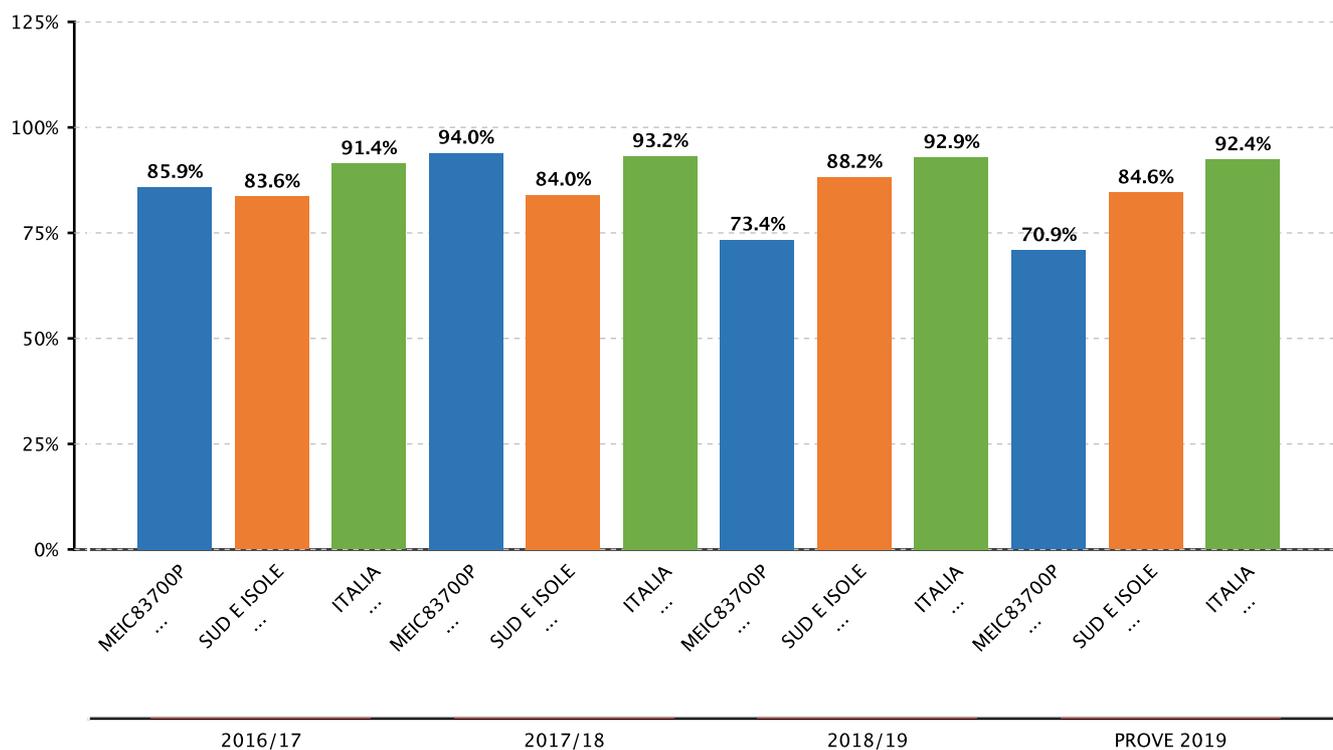
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



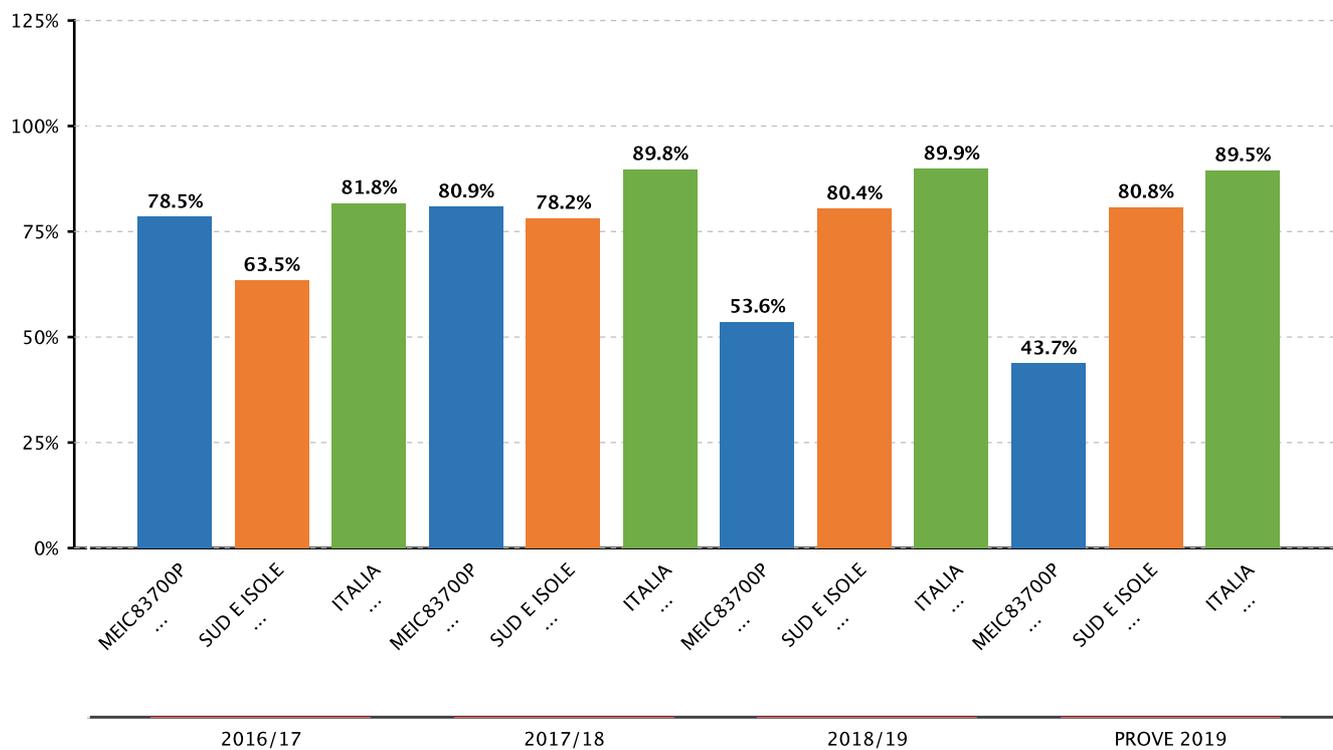
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



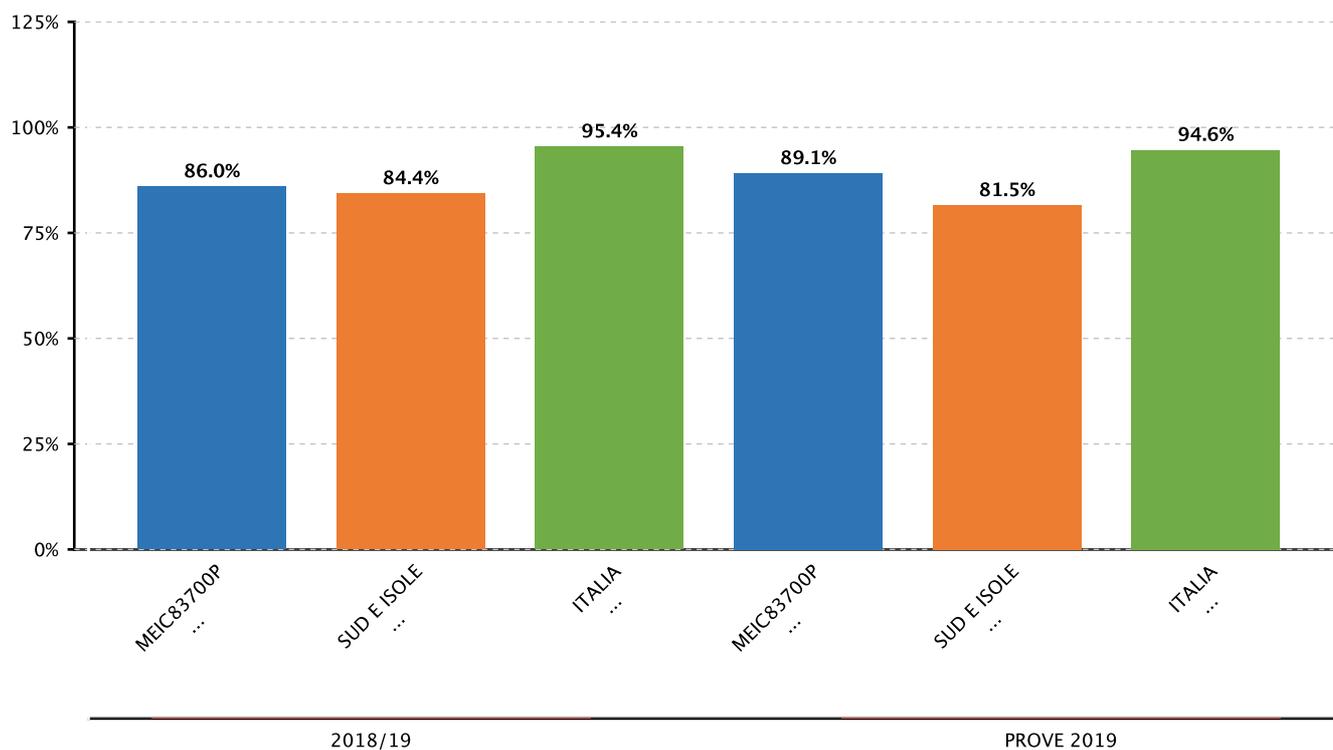
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



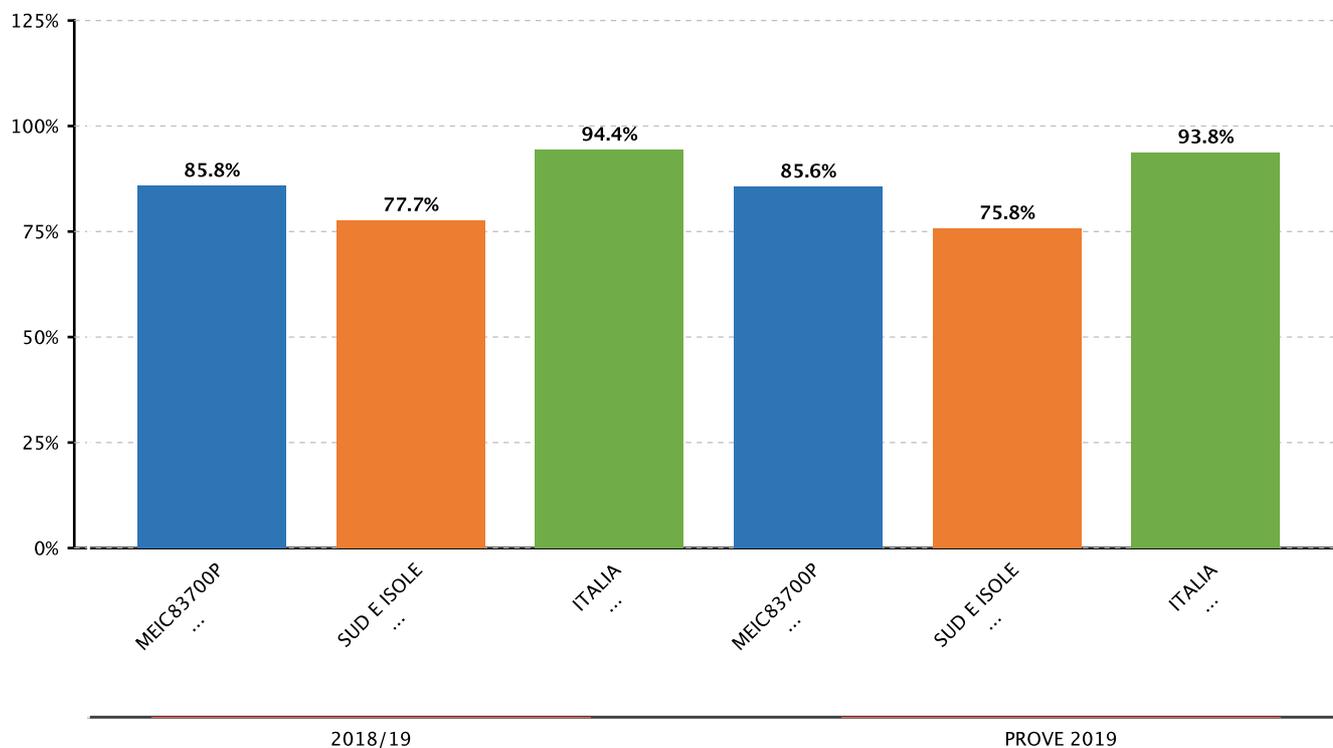
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 | | |
| Intorno la media regionale | | | | PROVE 2019 | |
| Sotto la media regionale | | | | | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | a.s. 2016/17 PROVE 2019 | | |
| Intorno la media regionale | | | a.s. 2017/18 | | |
| Sotto la media regionale | | | | | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | a.s. 2017/18 | PROVE 2019 | | |
| Intorno la media regionale | | | | | |
| Sotto la media regionale | | | | | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | a.s. 2017/18 PROVE 2019 | | |
| Intorno la media regionale | | | | | |
| Sotto la media regionale | | | | | |

| Priorità Migliorare le competenze chiave | Traguardo Innalzare del 10% i livelli medio e avanzato Diminuire del 10% i livelli iniziale e base |
|--|---|
| <p>Attività svolte</p> <p>Per fornire sostegno a istruzione, formazione e apprendimento orientati alle competenze in un contesto di apprendimento permanente la scuola ha individuato strategie ed azioni mirate principalmente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di molteplici approcci e contesti di apprendimento; - sostegno agli educatori e ad altro personale didattico; - strumenti di valutazione, autovalutazione e convalida dello sviluppo delle competenze. <p>Nello specifico l' istituto ha predisposto una progettazione esplicita, sistematica e condivisa per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, la stessa prevede la programmazione e realizzazione di compiti di realtà comuni per classi parallele il cui prodotto finale degli alunni rappresenta la base per la valutazione dell'insegnante; inoltre è stato elaborato uno schema comune di valutazione delle competenze inserito all'interno della rubrica di valutazione pubblicata nel sito dell'istituto.</p> <p>Attraverso attività di formazione è stato fornito supporto al personale didattico nell' elaborare approcci orientati alle competenze nei diversi contesti formali e non formali.</p> <p>Risultati</p> <p>Dall'analisi degli esiti delle prove comuni inerenti i compiti di realtà si rileva che il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti è soddisfacente, le percentuali di studenti collocati nei livelli iniziale e base sono nettamente inferiori rispetto a quelli di livello medio ed avanzato che superano l' 80% in totale. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Documento allegato: downloadallegato.pdf</p> </div> | |

| Priorità Monitorare i risultati a distanza | Traguardo Confermare nel ciclo successivo i livelli di conoscenze e competenze in uscita acquisiti nel 1° ciclo |
|--|---|
| <p>Attività svolte</p> <p>Il concetto di orientamento, nella nostra scuola è inteso non solo come costruzione di strumenti di gestione dei momenti di transizione tra gradi scolastici e tra scuola, formazione e lavoro, ma assume una importanza strategica quale fondamento del life long learning. Da ciò la consapevolezza che l'orientamento non possa più essere considerata un' attività esclusivamente legata alle fasi di transizione, ma piuttosto un processo continuo e integrato nelle attività didattico-formative di tutti gli ordini di scuola, attraverso la realizzazione di una didattica orientativa, che punti attraverso le discipline, i saperi e le competenze al potenziamento di metacompetenze funzionali a processi di scelta consapevole, al successo formativo e alla completa realizzazione della persona.</p> <p>In breve, l'orientamento, così inteso, si sostanzia attraverso una progettazione di continuità didattica.</p> <p>Il nostro Istituto ha messo in essere un sistema di orientamento attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e definizione di un curriculum verticale - Progettazione per competenze attraverso compiti di realtà unitari per ambito tematico, per classi parallele e graduato nei diversi gradi di istruzione - Individuazione di un'apposita area di funzione strumentale, con il compito di curare sia l'attività di continuità tra i vari ordini di scuola, che l'orientamento in uscita verso la scuola secondaria di secondo grado. - Attività di continuità tra le classi-ponte e collaborazione tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, anche attraverso l'articolazione dei dipartimenti disciplinari - Attività di informazione in merito all'offerta formativa del territorio mediante la distribuzione di opuscoli informativi | |

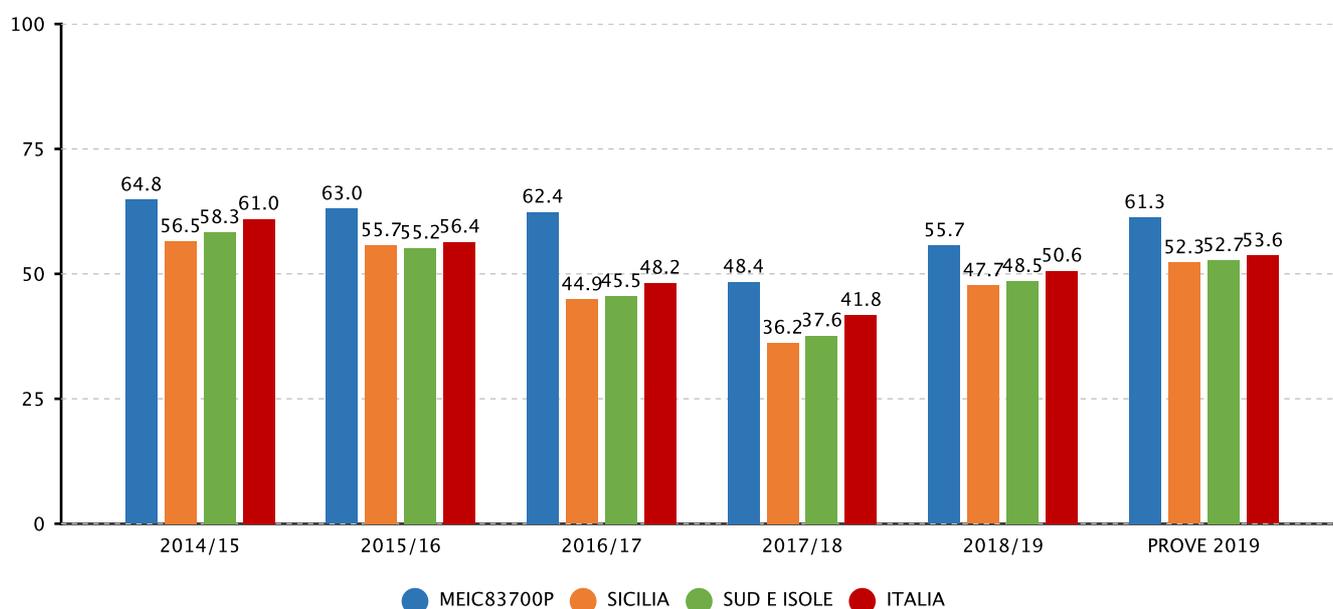
- Predisposizione di un calendario di incontri con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado
- Organizzazione di incontri di orientamento con la presenza di rappresentanze di alunni e docenti delle scuole secondarie del territorio
- Partecipazione delle classi terze agli Open Day, o ai laboratori o a simulazioni di lezioni presso le scuole secondarie di secondo grado
- Incontri tra i docenti dei due ordini in caso di alunni problematici o a rischio dispersione
- Visibilità delle attività di orientamento sul sito ufficiale dell'Istituto, rivolto sia al personale che ai genitori
- Attività di formazione, orientamento e supporto psicologico anche attraverso progetti Pon

Risultati

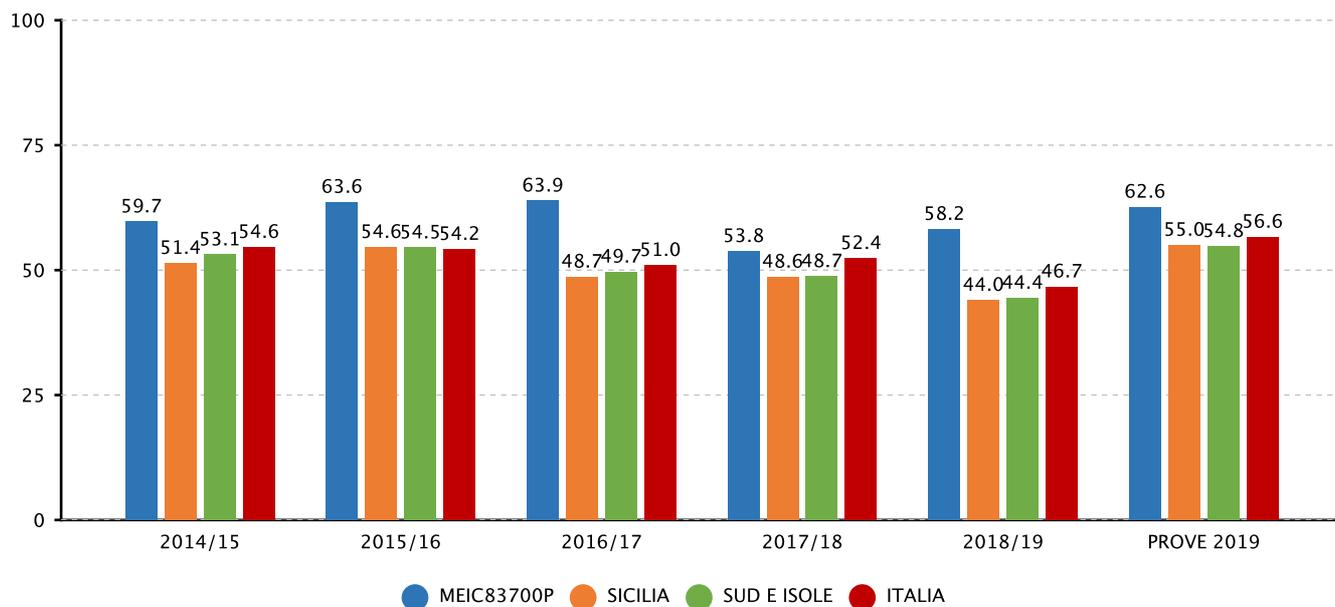
Il consiglio orientativo espresso dal consiglio di classe riguardo ai singoli alunni che hanno sostenuto l'esame conclusivo del primo ciclo, generalmente è stato seguito dalla maggior parte degli studenti, verificata con l'iscrizione alle scuole secondarie di II grado, gli stessi sono stati generalmente promossi nella classe prima secondaria di secondo grado. La scuola, in quanto istituto comprensivo, riesce a monitorare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, il monitoraggio sul passaggio alla secondaria di secondo grado purtroppo è ancora incompleto e in fase di definizione, in quanto alcuni risultati devono ancora pervenire, tuttavia i risultati analizzati sono valutati nel complesso come buoni, in quanto pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.

Evidenze

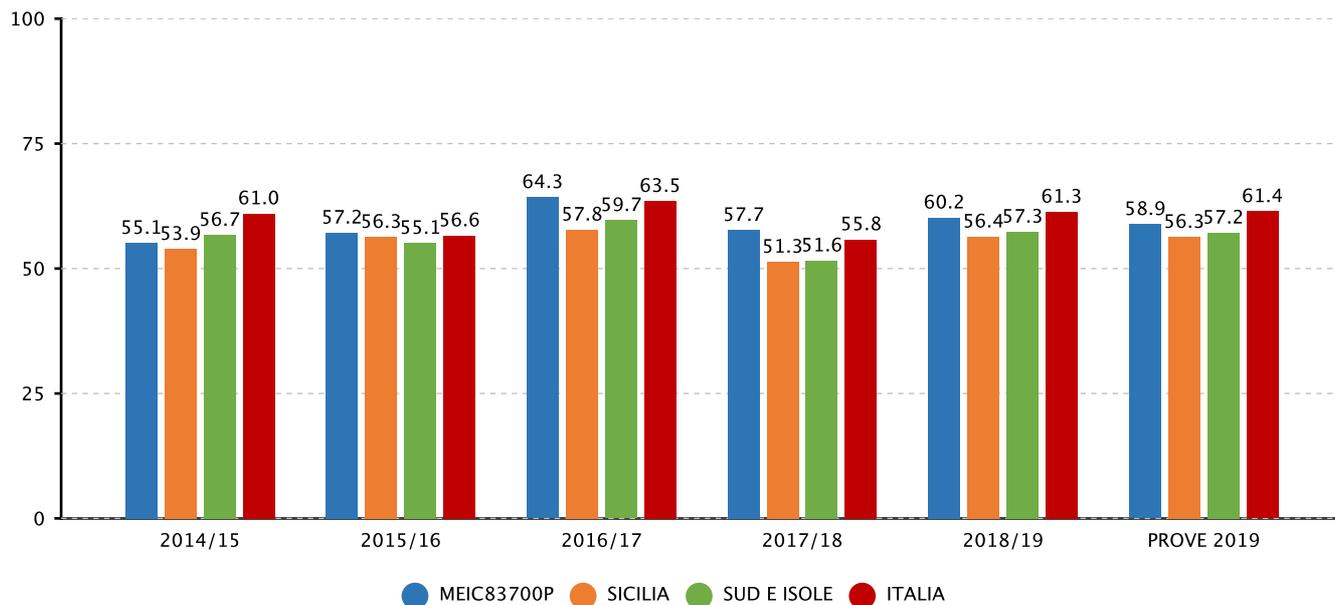
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



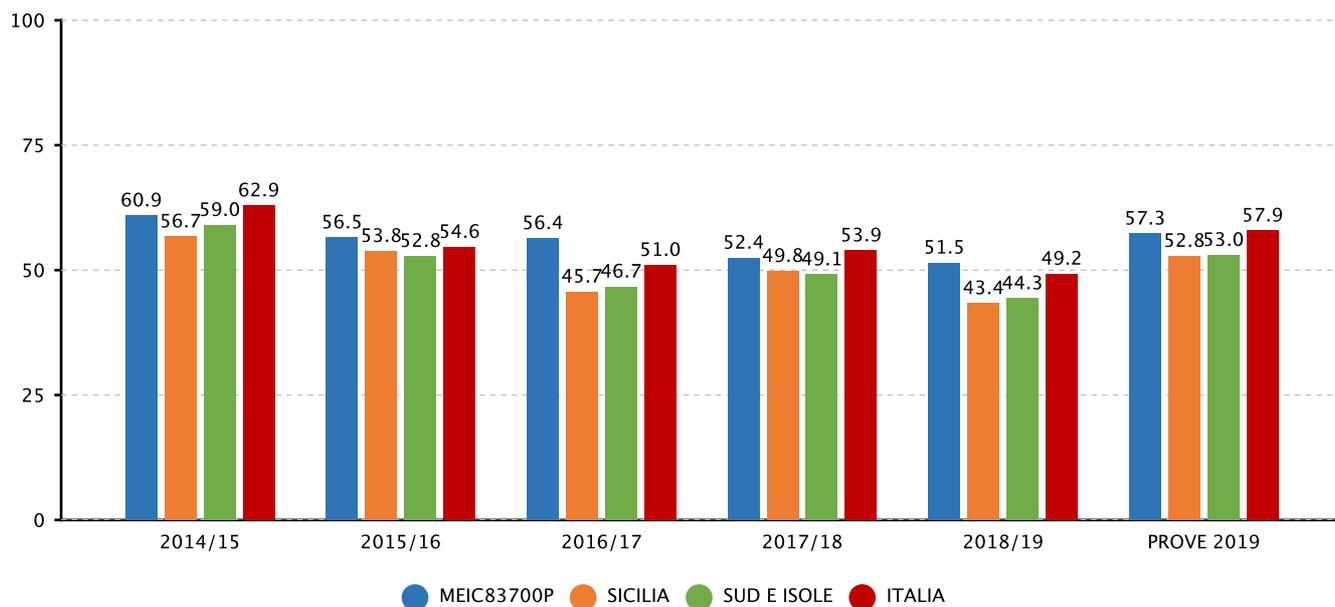
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



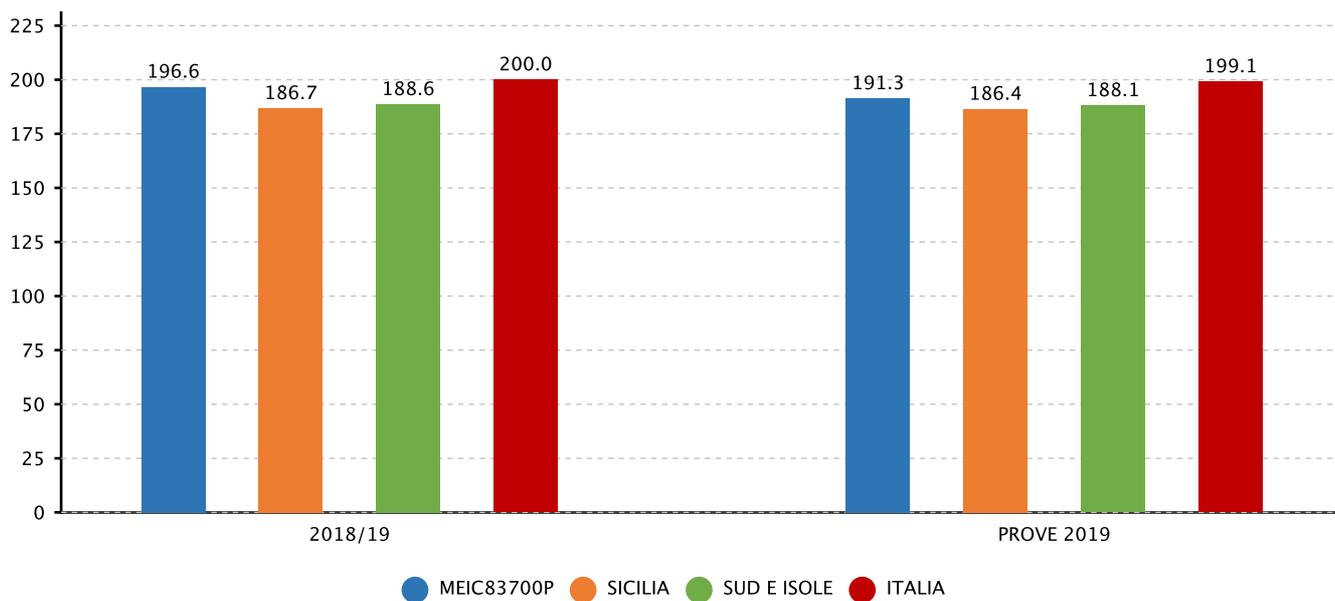
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



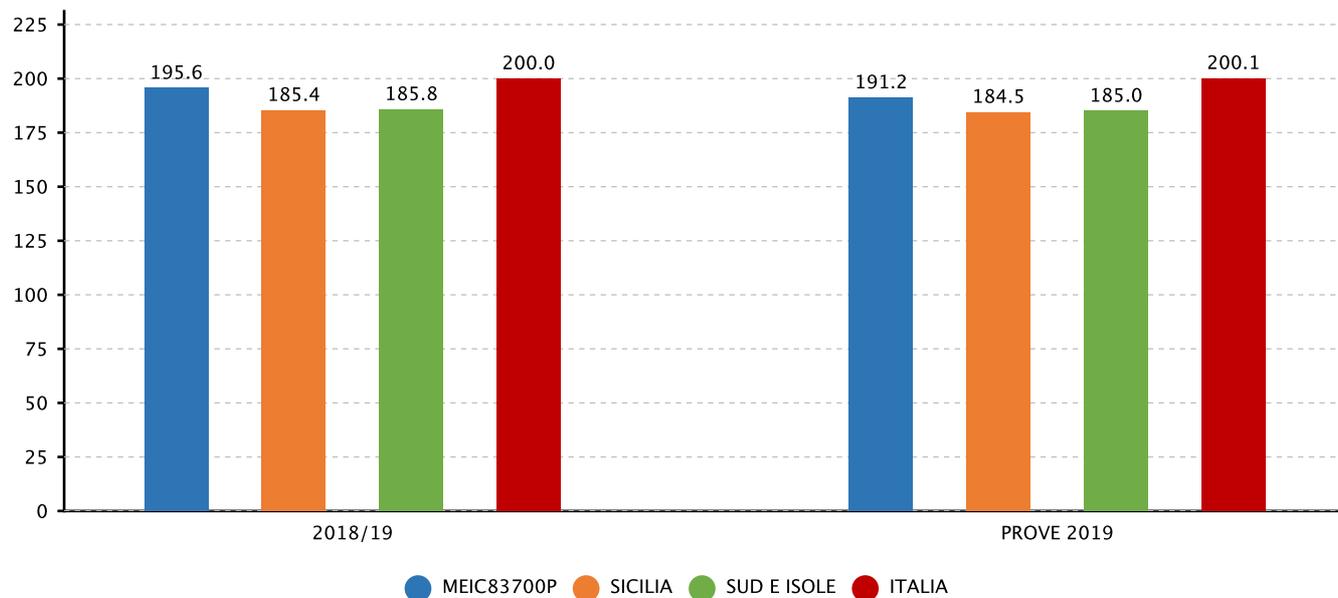
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



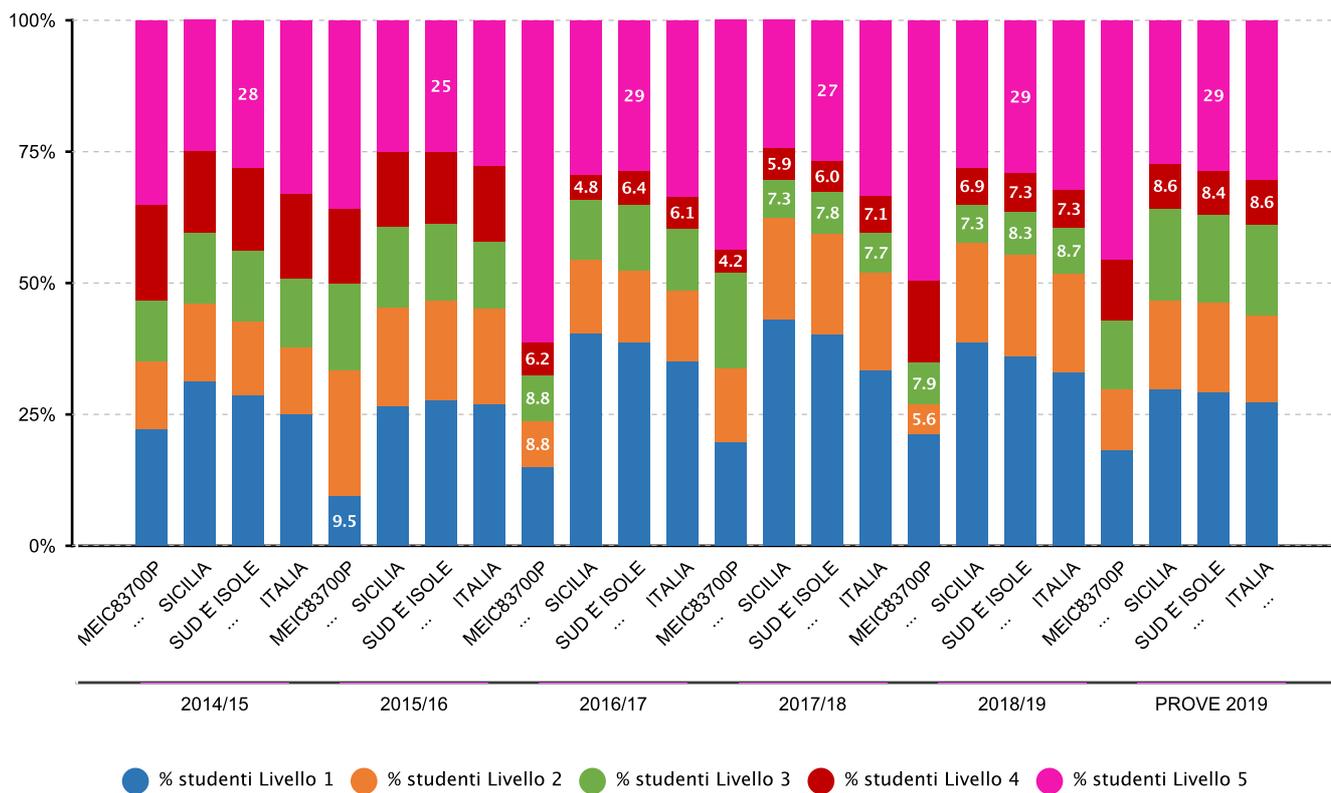
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



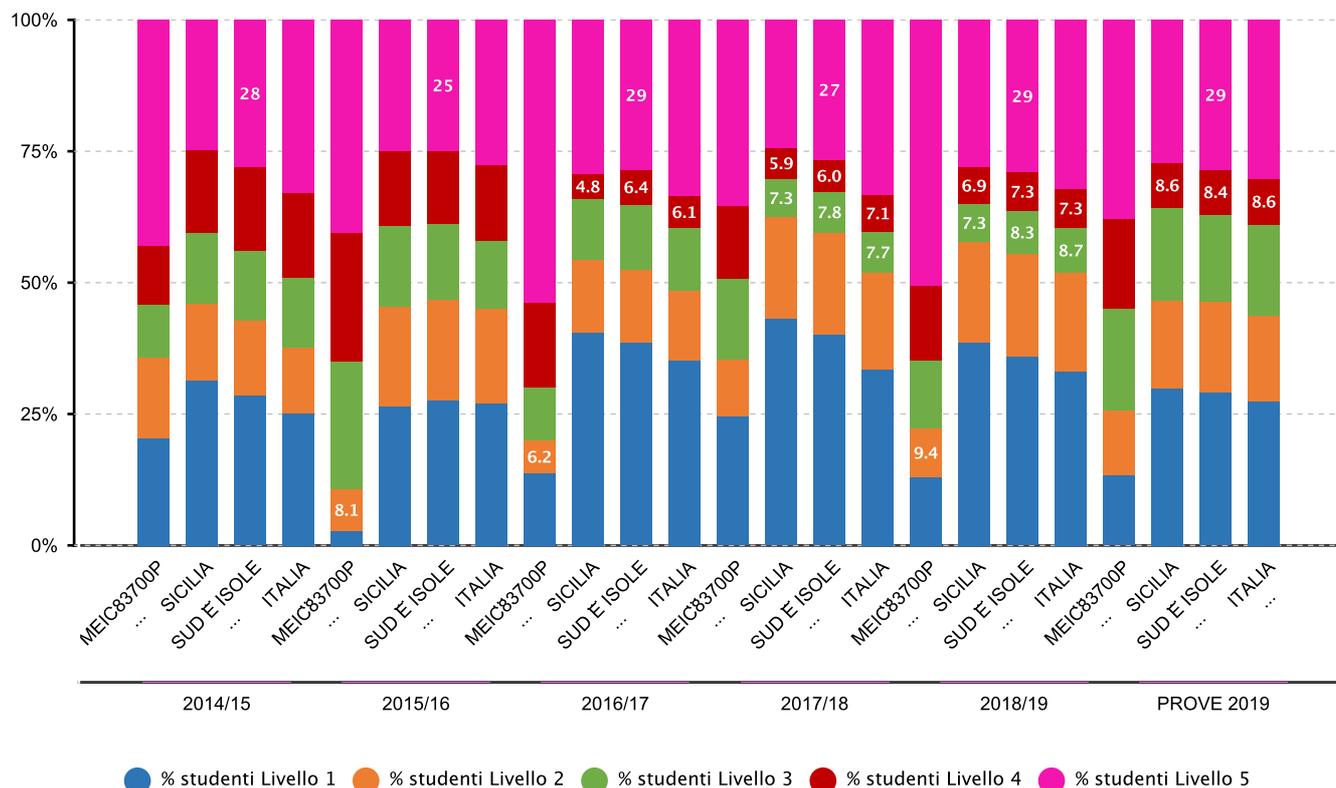
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



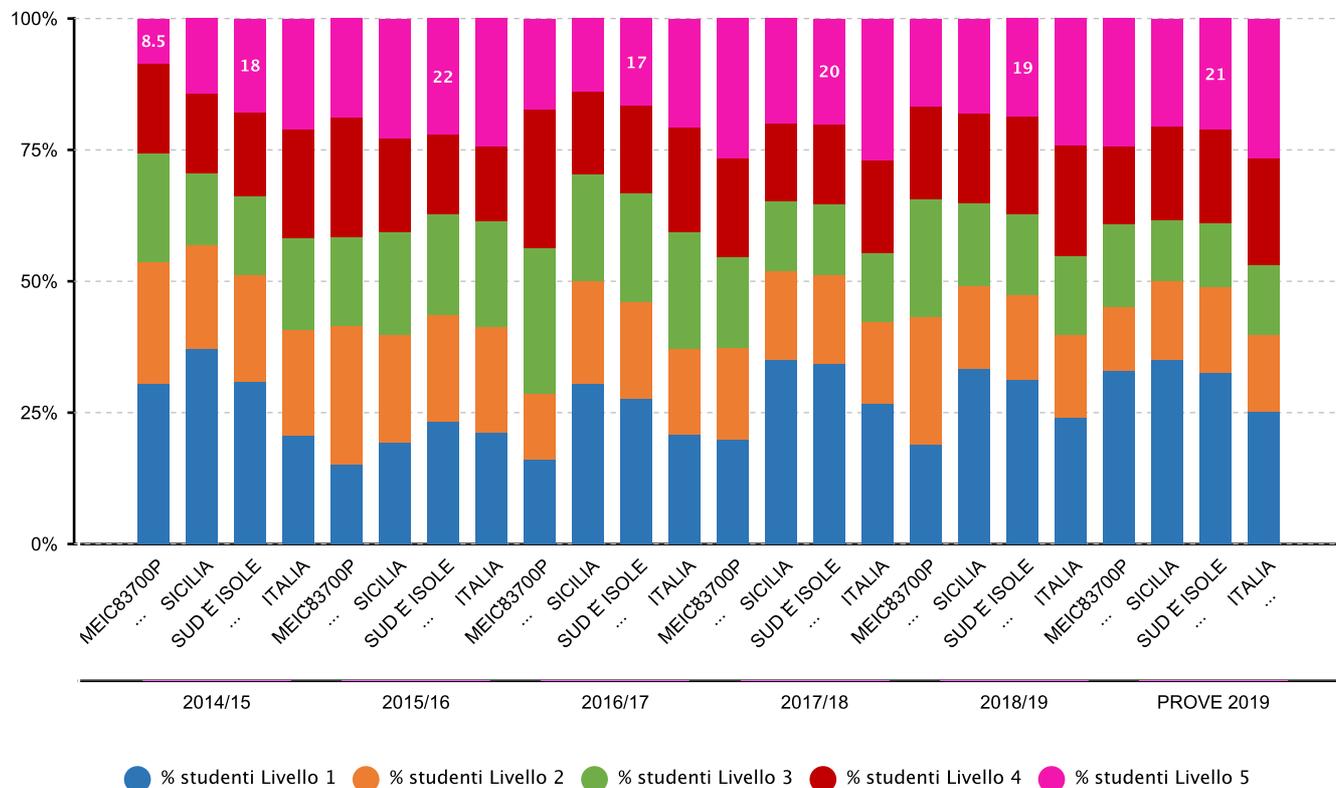
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



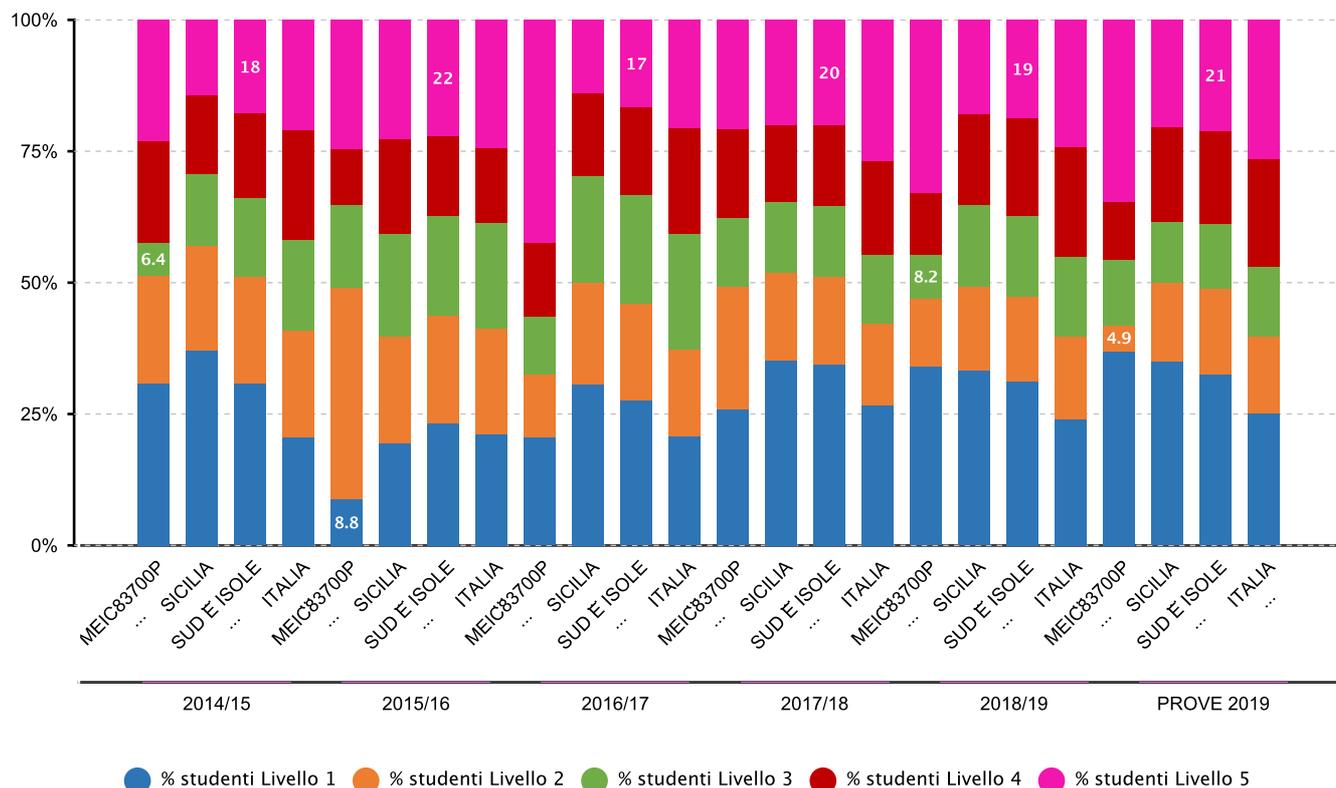
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



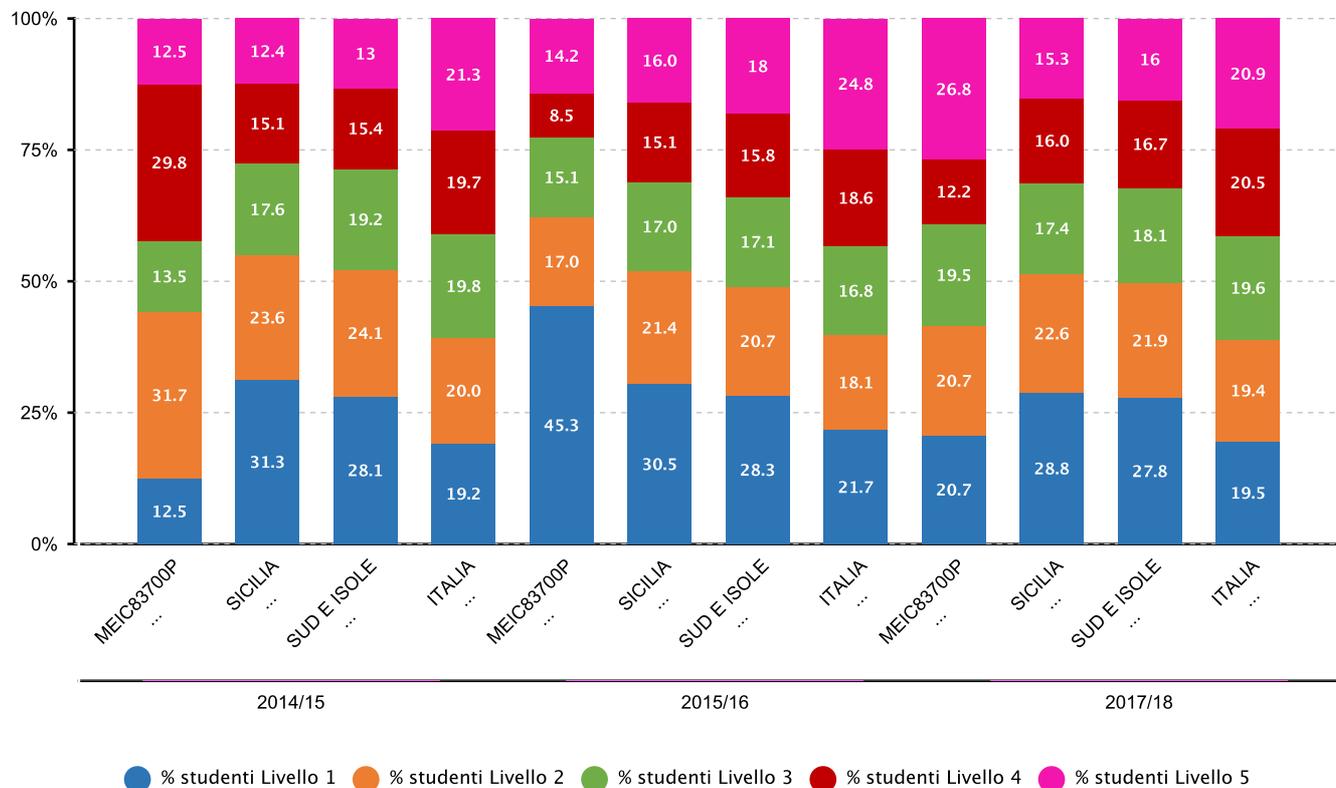
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



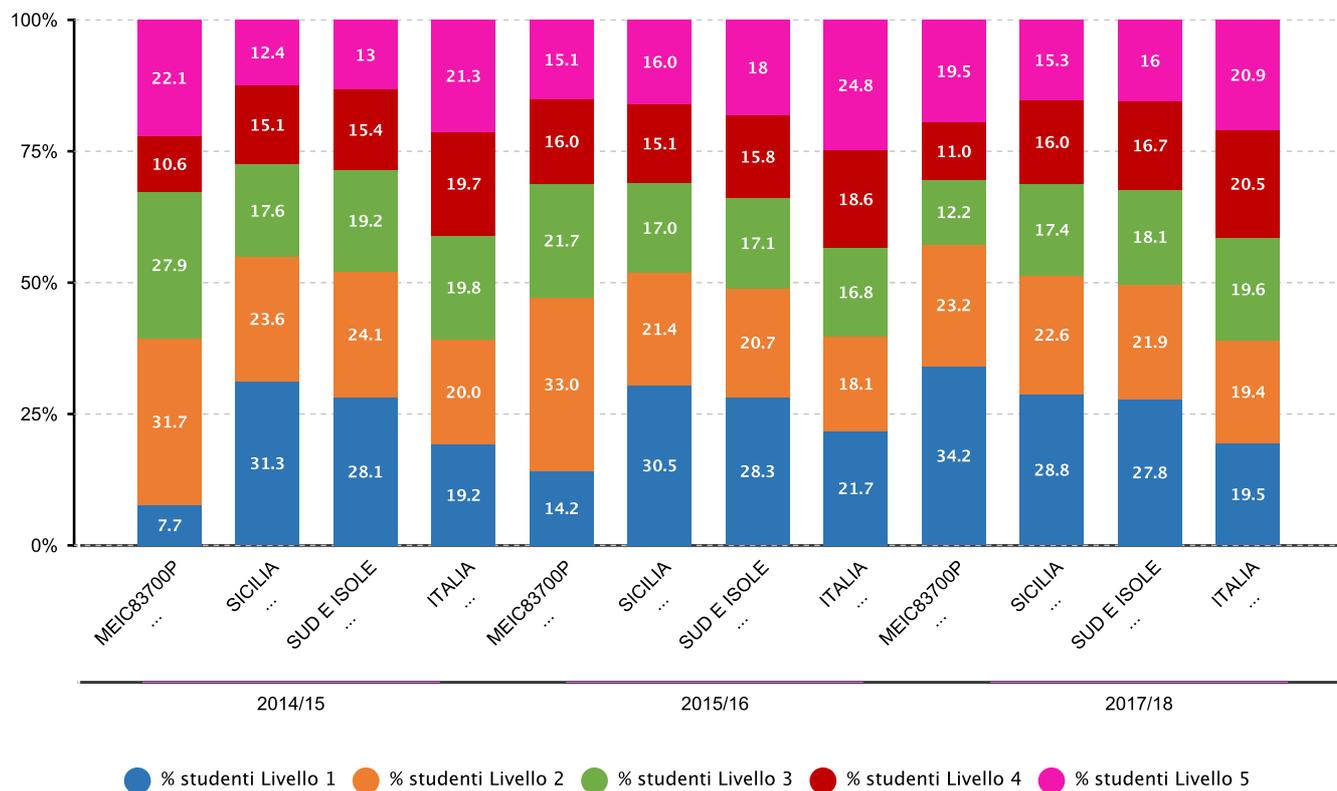
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



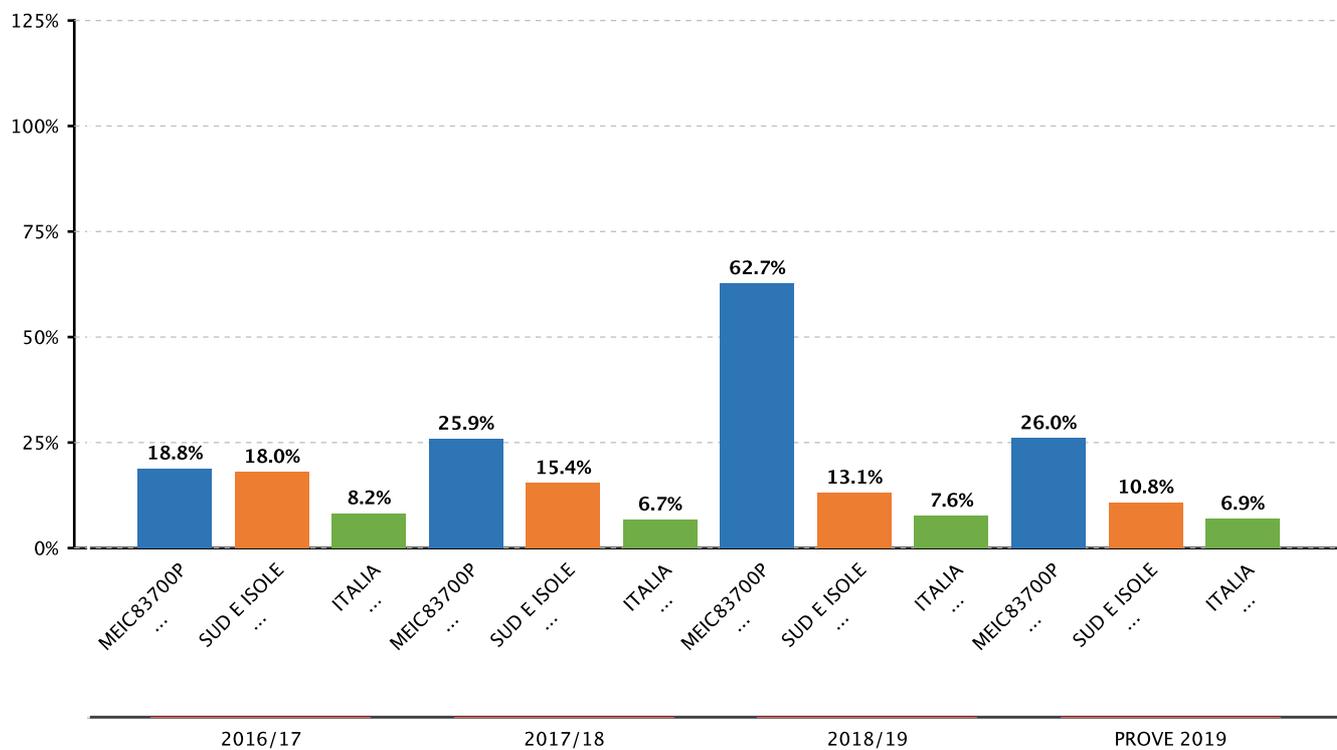
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



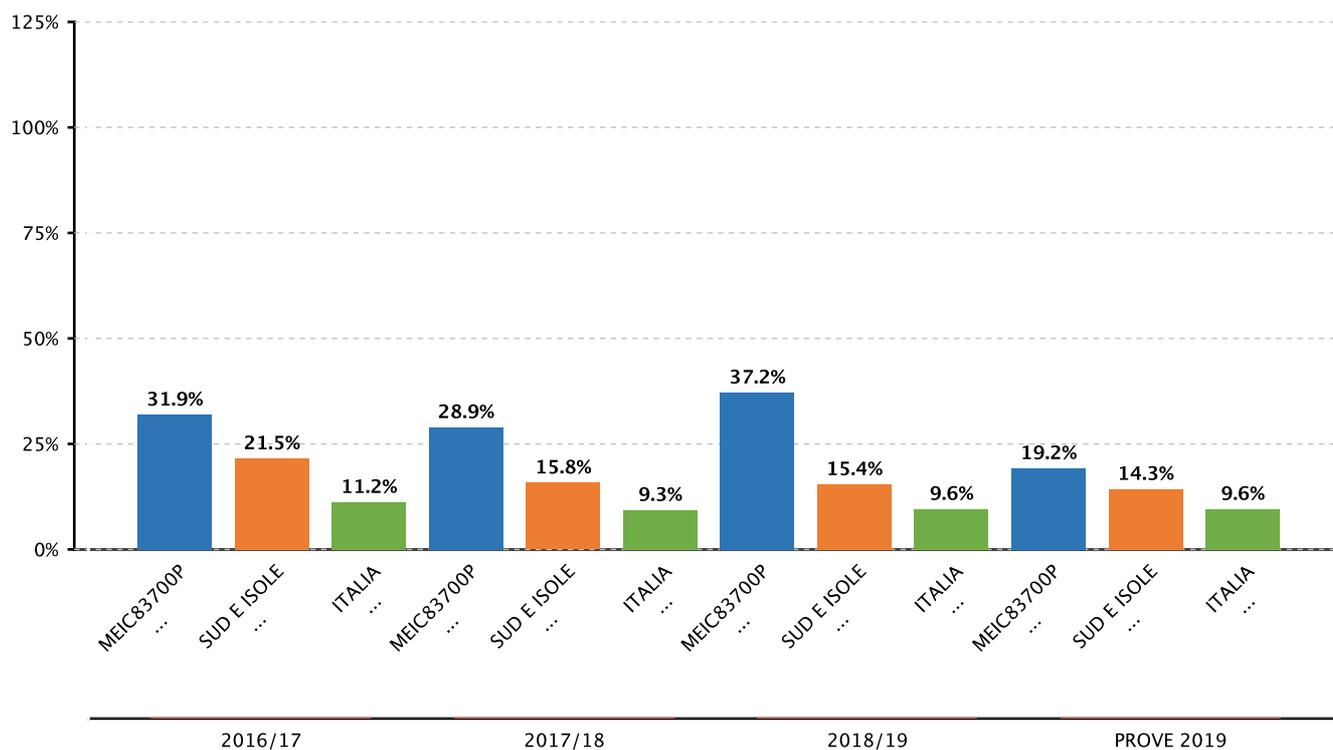
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



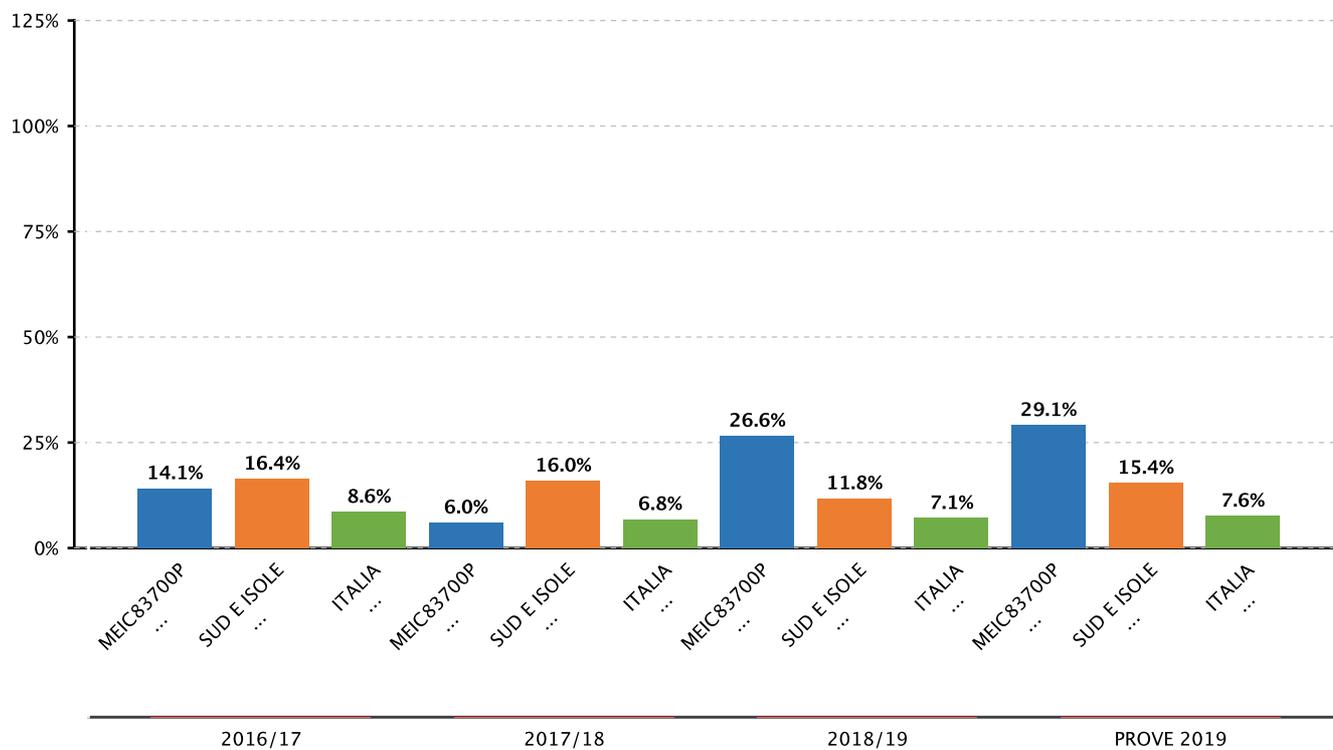
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



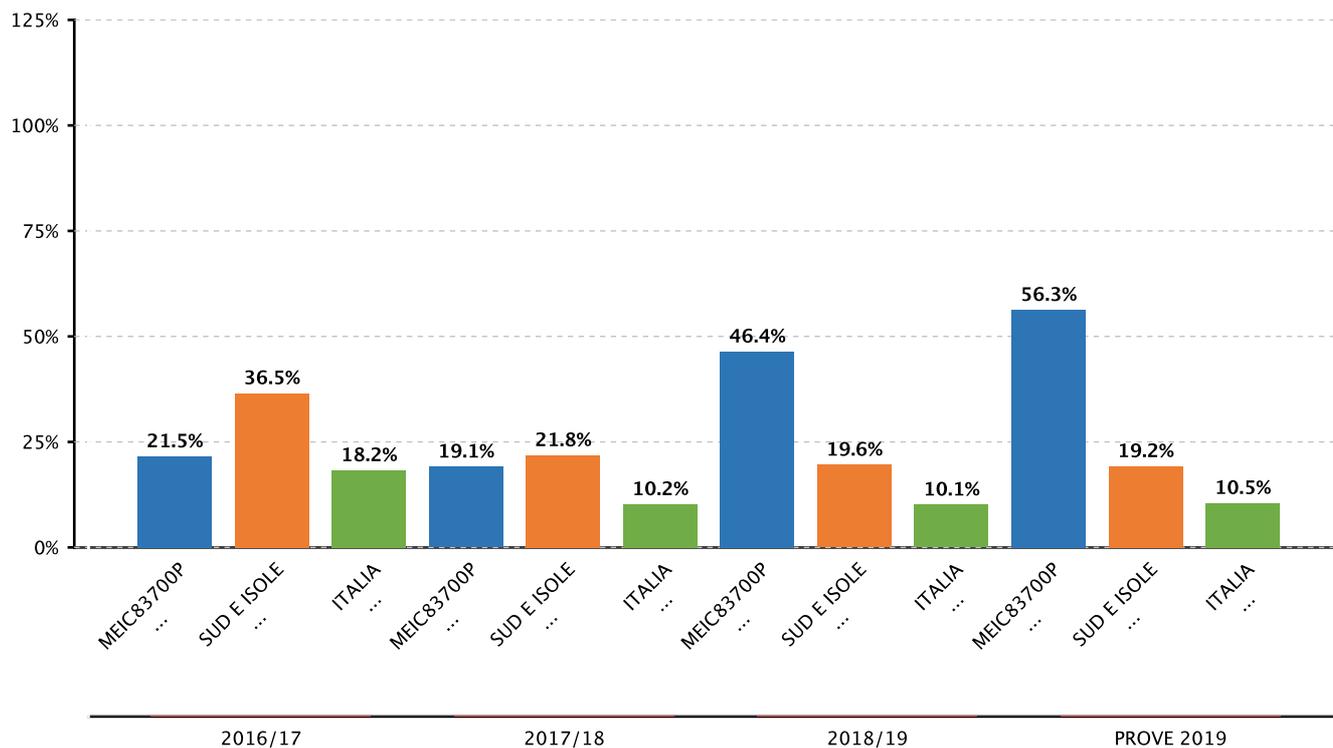
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



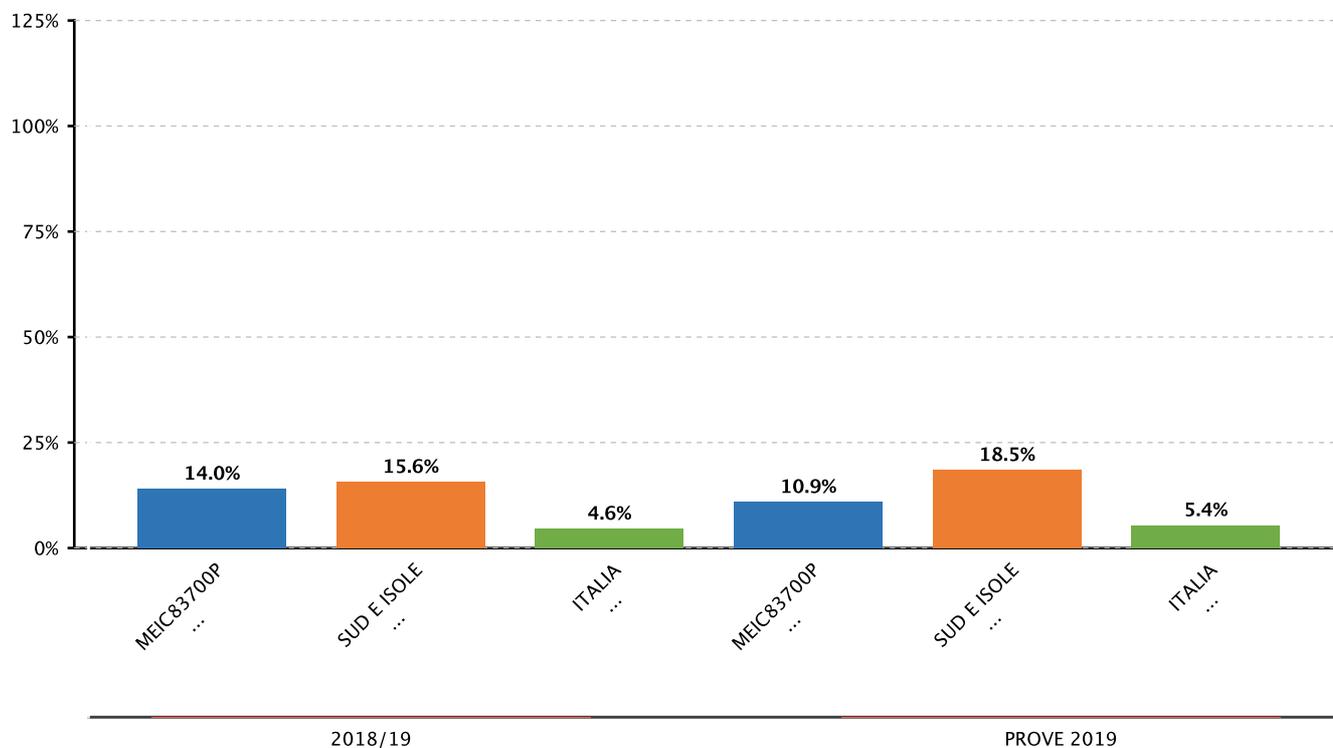
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



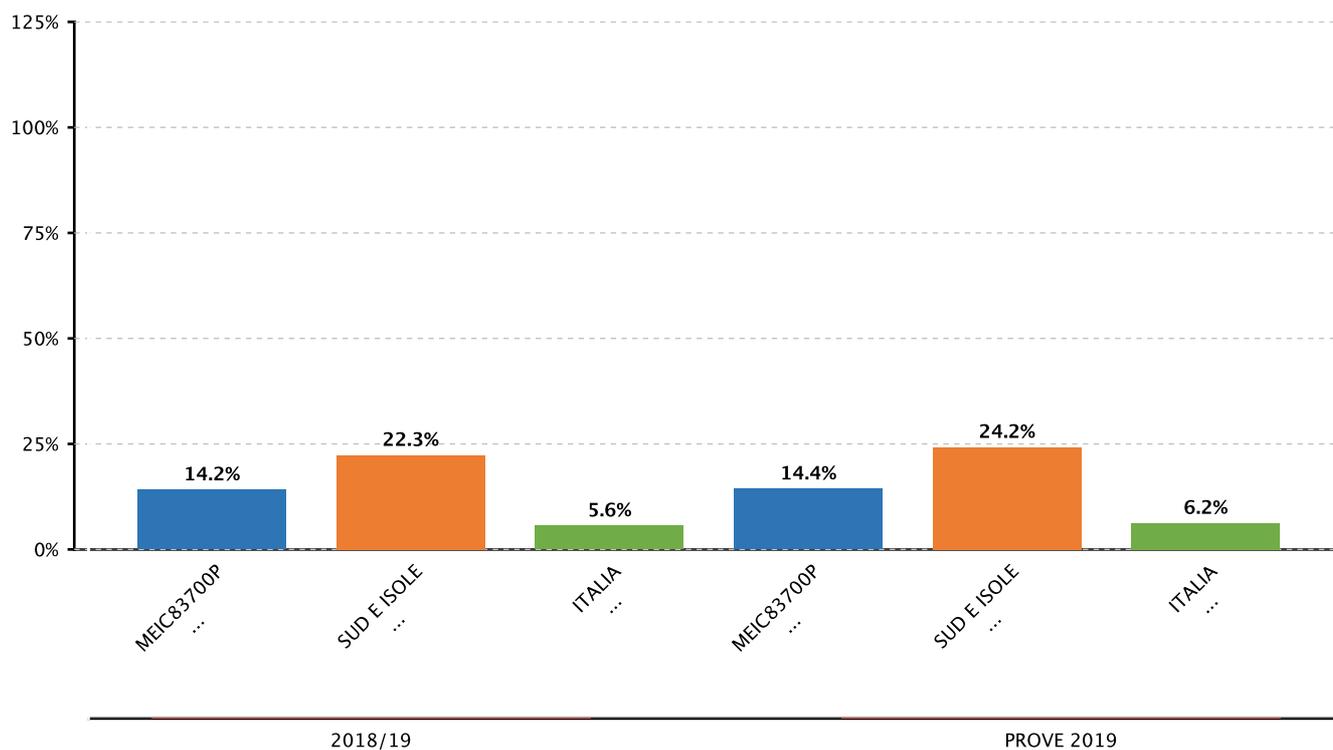
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



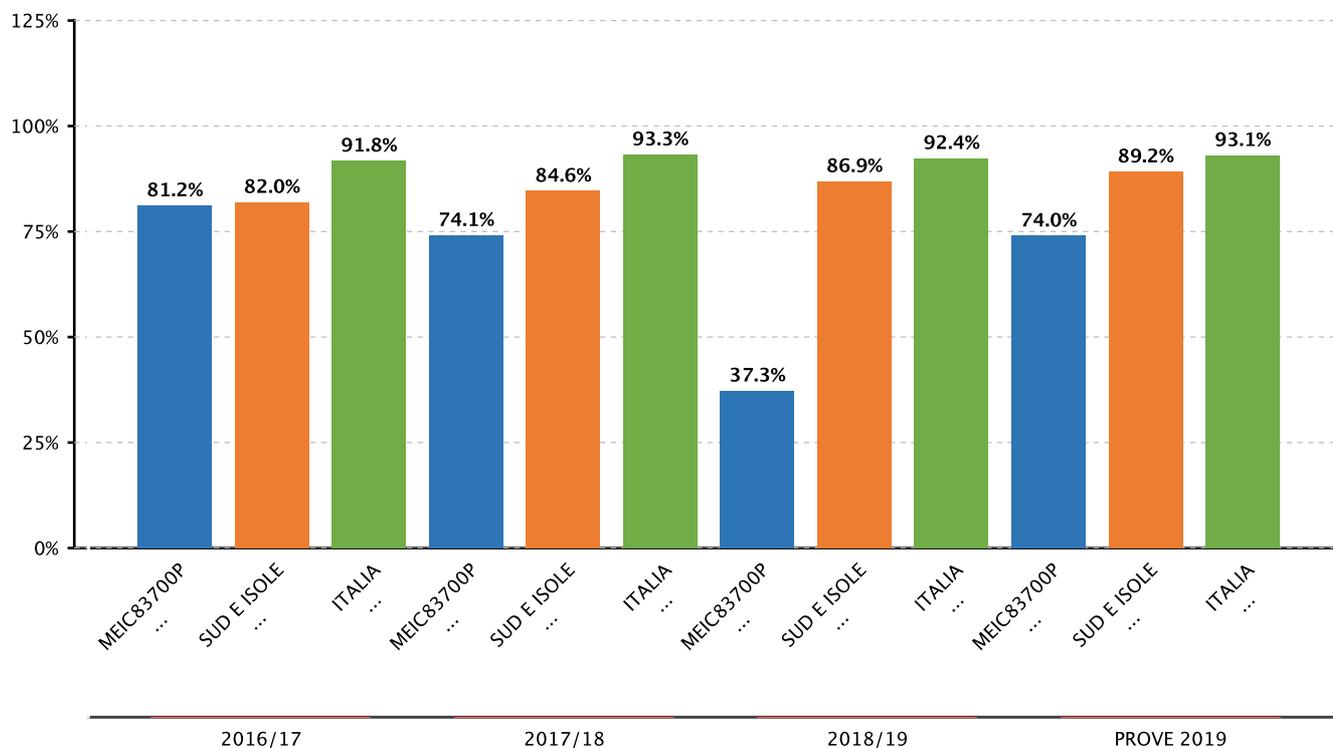
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



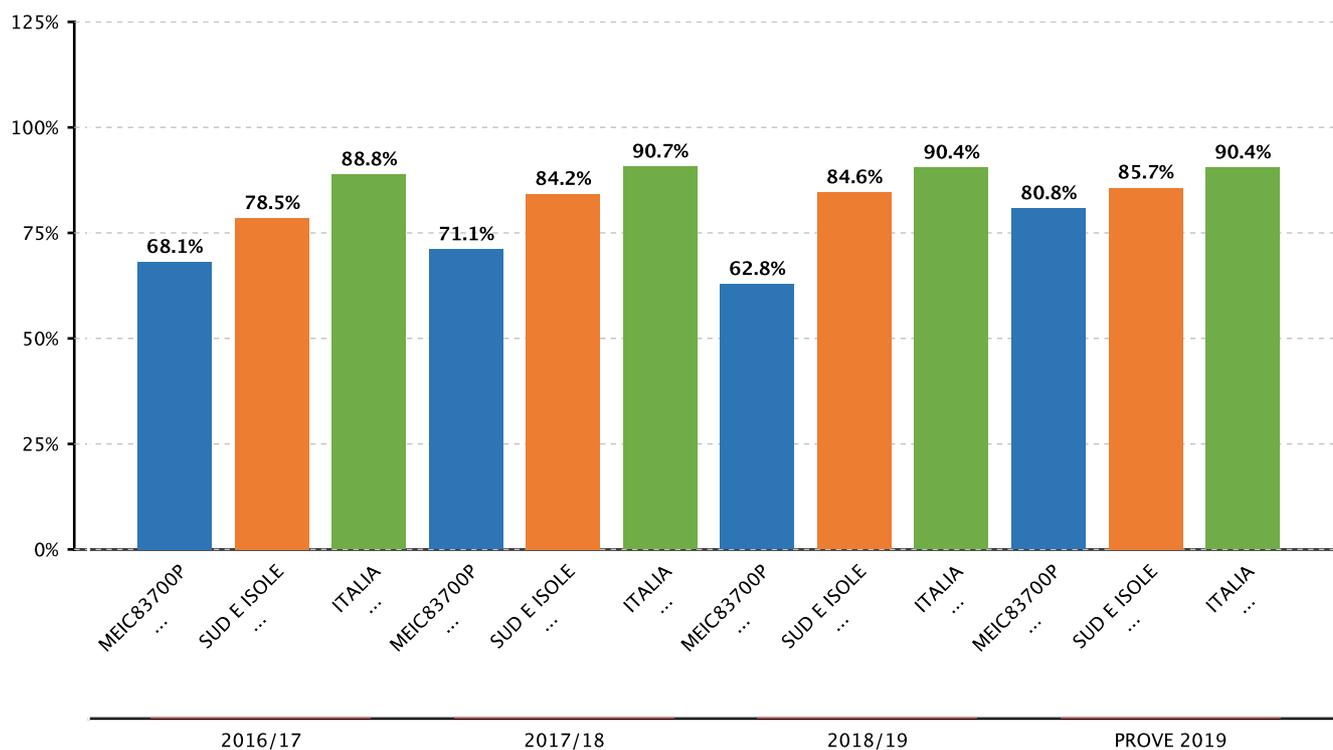
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



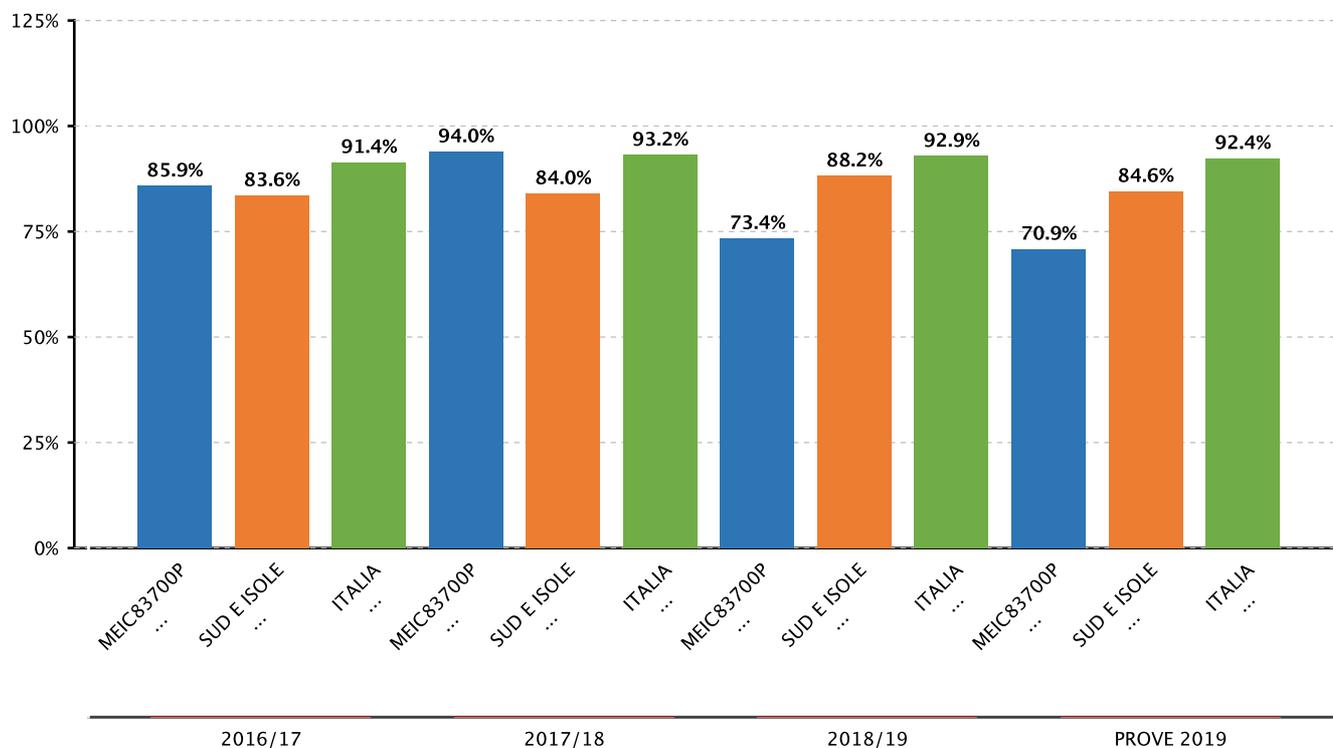
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



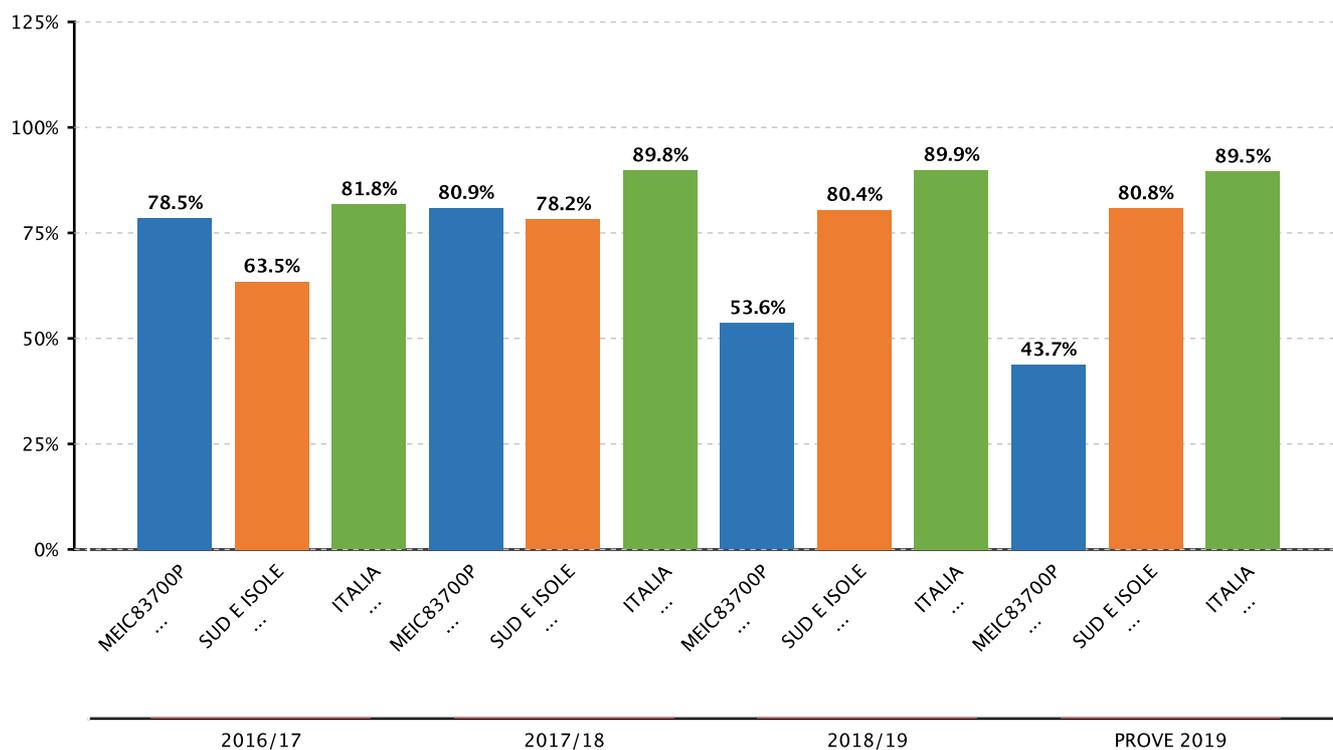
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



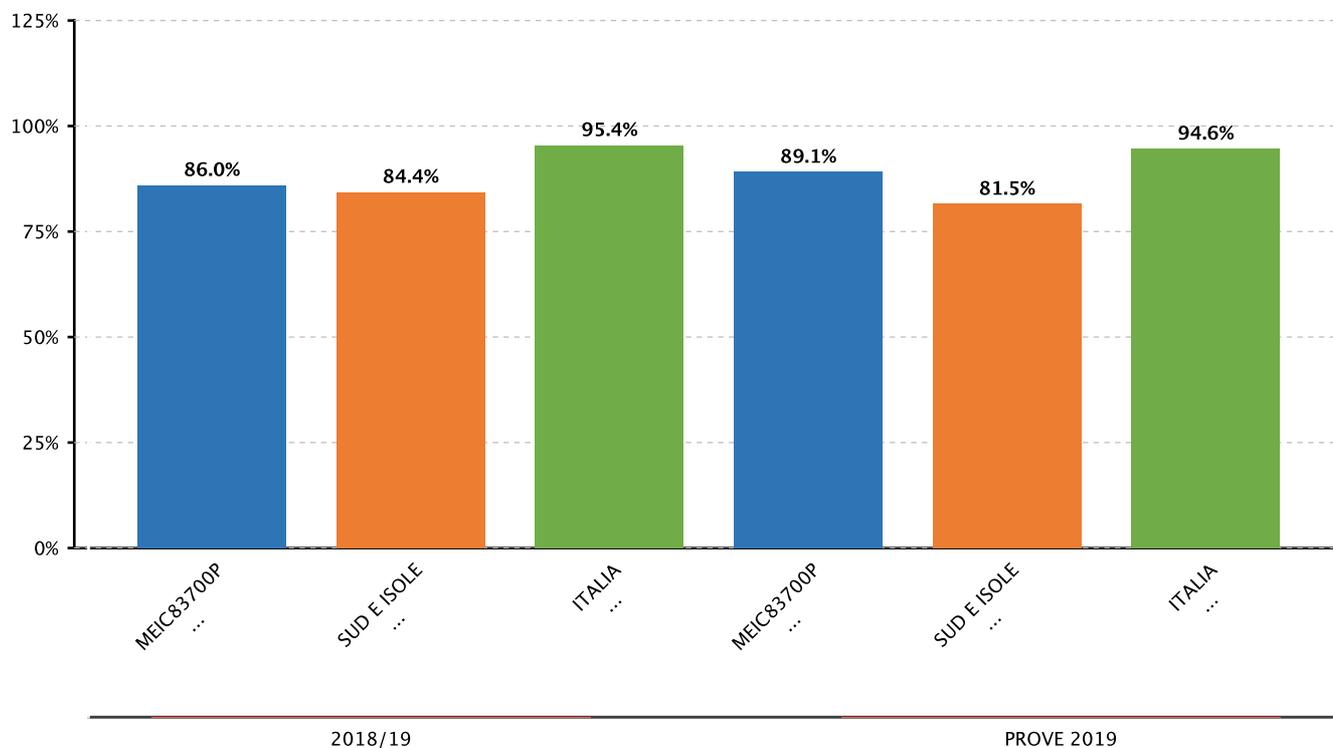
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



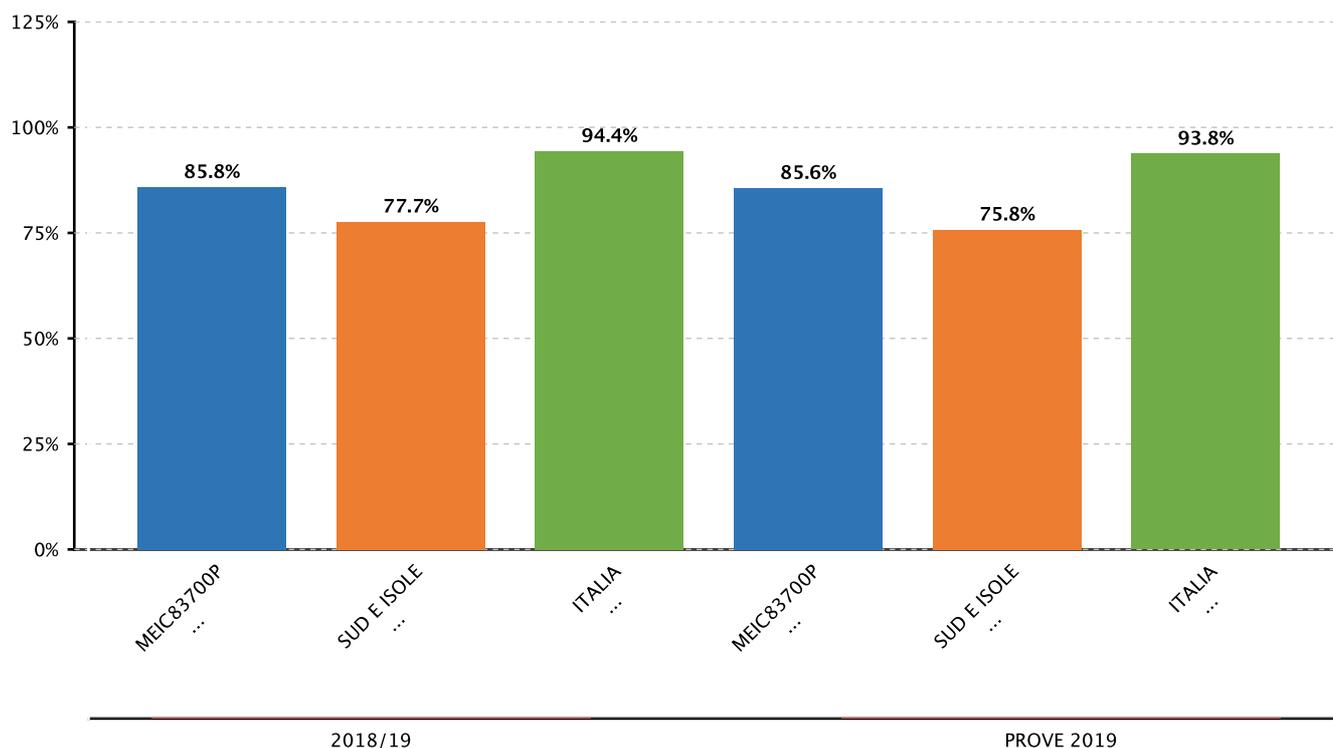
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 | | |
| Intorno la media regionale | | | | PROVE 2019 | |
| Sotto la media regionale | | | | | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | a.s. 2016/17 PROVE 2019 | | |
| Intorno la media regionale | | | a.s. 2017/18 | | |
| Sotto la media regionale | | | | | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | a.s. 2017/18 | PROVE 2019 | | |
| Intorno la media regionale | | | | | |
| Sotto la media regionale | | | | | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | a.s. 2017/18 PROVE 2019 | | |
| Intorno la media regionale | | | | | |
| Sotto la media regionale | | | | | |

Documento allegato: sistemadorientamento..pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Le molteplici trasformazioni causate dal processo di globalizzazione hanno trovato un evidente riscontro nella diffusione del multilinguismo con possibili e significative ricadute nella costruzione di un curricolo verticale dell'educazione linguistica sulla comunicazione. Nel nostro istituto il confronto delle Indicazioni Nazionali, delle Linee guida, del Profilo d'uscita dello studente con i quadri di riferimento INVALSI delle prove standardizzate nazionali di italiano e inglese, analizzato alla luce del contesto ambientale in cui opera l'istituzione scolastica, hanno rappresentato una fase essenziale proattiva per elaborare collegialmente una condivisa riflessione su di un curricolo verticale integrato tra lingua madre e lingue straniere. Il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni e dei docenti, sono stati ritenuti indispensabili, anche nell'ottica di un inserimento europeo a livello di lavoro e di cittadinanza.

Sono stati perseguiti i seguenti traguardi:

diminuzione dello scarto percentuale attuale rispetto alla media nazionale nelle prove standardizzate;

leggere, comprendere e interpretare testi classici e moderni;

usare il dialogo come strumento comunicativo e di grande valore civile;

promuovere l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di lingua non italiana;

acquisire una prima conoscenza della Lingua Inglese;

favorire l'approccio alla conoscenza della lingua latina.

Per questo l'attività curricolare è stata affiancata da un ampliamento dell'Offerta Formativa che ha previsto l'approfondimento della lingua italiana e straniera attraverso:

•Un'ora curricolare aggiuntiva di italiano nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado

•Un'ora curricolare aggiuntiva di francese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

•Un'ora di ampliamento dell'offerta formativa di inglese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado finalizzata alle esercitazioni INVALSI

•Corsi curricolari di avviamento alla lingua inglese nelle scuole dell'infanzia

•Un'ora di ampliamento dell'offerta formativa di inglese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado finalizzata alle esercitazioni INVALSI

•PON extracurricolari tenuti da docenti di madrelingua finalizzati al conseguimento della certificazione europea della lingua inglese (Cambridge)

•PON extracurricolare con metodologia CLIL

•Teatro in lingua

•Laboratori linguistici realizzati nelle ore di interscuola

•PON extracurricolari di scrittura creativa

•Avviamento alla lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia

•Partecipazione all'evento "Libriamoci"

•Partecipazione a concorsi di prosa e poesia

•Avviamento al latino

•Corsi di lingua inglese rivolti ai docenti

•Incontri con autori

•Partecipazione a concorsi letterari regionali e nazionali

•Giornalino d'istituto

•Creazione di story telling

•Giornalino d'Istituto

•Progetto europeo Youth sports fair chance

Risultati

A seguito di un'azione educativo- didattica mirata si sono registrati i seguenti risultati:

- Diminuzione dello scarto percentuale rispetto alla media nazionale nelle prove standardizzate di italiano e lingua

- Miglioramento degli esiti curricolari nelle materie letterarie

- Primi posti al concorso "Premio Themis "

- Riconoscimenti concorso Madre Morano

- Riconoscimenti concorso Conad scrittura di classe

- Terzo premio "XIII concorso di poesia Città di Campi Bisenzio" organizzato dal circolo La Rocca(FI);

- Primo premio concorso "Fare il giornale nelle scuole" XIII Edizione

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZEVALORIZZAZIONECOMPETENZELINGUISTICHE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Il PTOF, partendo dai bisogni formativi rilevati, ha previsto e realizzato percorsi verticali, specifici e innovativi, curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa, che hanno agevolato lo sviluppo di competenze in ambito matematico-scientifico attraverso la promozione della creatività e della pluralità di esperienze.

Le azioni sono state finalizzate a sviluppare la competenza matematica, intesa come capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere problemi in situazioni quotidiane e la competenza scientifica, intesa come capacità di spiegare il mondo che ci circonda, usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.

La formazione dei docenti sull'utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali volte all'implementazione delle competenze di tipo logico-matematico degli studenti e la progettazione di iniziative finalizzate al perfezionamento della didattica della Matematica, anche attraverso la sperimentazione di modalità innovative, hanno favorito l'utilizzo di molteplici approcci e contesti di apprendimento innovativi, anche con il supporto della strumentazione tecnologica presente nell'istituto, in particolare dell'Atelier digitale.

Le prove INVALSI, le prove comuni per classi parallele ed il loro monitoraggio sono stati un utile strumento di valutazione ed autovalutazione per individuare criticità e migliorare la didattica nell'ottica delle competenze.

Per potenziare l'apprendimento delle discipline scientifiche e la motivazione degli alunni al loro studio, la scuola ha aderito ad Accordi di Rete con altre scuole del territorio per la partecipazione a iniziative di aggiornamento dei docenti sulle nuove tecnologie e didattica innovativa (Avanguardie educative- Piano scienze e tecnologia-Piano Esero- Corsi Zanichelli- Tecnologie educative), inoltre sono stati promossi: - la partecipazione a gare o concorsi di matematica e scienze;

- giochi delle scienze sperimentali;

- giochi matematici del Mediterraneo;

- giochi matematici Uni-Bocconi

- visite a musei e centri di ricerca;

- partecipazione ad eventi scientifici (giornata dell'albero- code week- giornata dell'arancia- ecocarnevale- ecoday, giornata del pgreco), - partecipazione a progetti PON (potenziamento della cittadinanza europea-competenze di cittadinanza globale-orientamento formativo e ri-orientamento-pensiero computazionale e cittadinanza digitale-competenze di base);

- attività di ampliamento dell'offerta formativa (Progetto recupero e potenziamento matematica, progetto "matematica e scienze in laboratorio"; -Progetto "Differenziamoci";

- progetti in collaborazione con enti esterni (AVIS, Croce Rossa, CNR, ASP, Legambiente, Rifiuti Zero e Zero Waste Sicilia, Consorzi Nazionali del Riciclo: COREPLA per la plastica; COREVE per il vetro; COMIECO per la carta.).

Risultati

-Ottimo posizionamento a vari Concorsi

-Miglioramento risultati scolastici rilevato in particolare dagli esiti delle prove comuni quadrimestrali e da quelli in uscita.

-Miglioramento esiti INVALSI

-Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità

-Maggiore attenzione alle materie STEM

-Sviluppo della competenza scientifica

- Sviluppo del pensiero logico e computazionale

Evidenze

Documento allegato: matematica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Il nostro Istituto, Scuola ad indirizzo musicale, ha orientato i percorsi formativi del PTOF alla valorizzazione e al potenziamento, tra le altre, delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, e nell'

educazione all'immagine ed al linguaggio cinematografico.

A tale scopo le attività sono state progettate, partendo dalla rilevazione dei bisogni e delle istanze formative provenienti dal territorio, per la realizzazione di percorsi didattici ed educativi personalizzati atti a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, promuovendo anche azioni mirate alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Attraverso attività curriculari e di arricchimento dell'offerta formativa legate alla creatività e alle arti, (musica, cinema, teatro, fotografia, pittura, modellazione) si è perseguito l'obiettivo di creare condizioni per cui lo studente possa sviluppare occasioni di crescita globale, imperniate sul concreto operare, sull'acquisizione di competenze spendibili lungo tutto l'arco della vita.

Le esperienze attraverso i linguaggi espressivi (musica, immagine, cinema, teatro, canto, espressione corporea, attività manuali, ecc), hanno un'importante collocazione nei vari progetti didattici per permettere ai ragazzi di vivere situazioni formative dove l'area cognitiva classica sia sempre più collegata ed integrata in armonioso equilibrio, con l'area della creatività, dell'immaginazione e della libera espressione, al fine di potenziare una più equilibrata e armoniosa crescita cognitiva, spirituale ed operativa.

Tale consapevolezza agisce su due dimensioni: quella della fruizione (del messaggio visivo, musicale, cinematografico), ovvero la formazione di uno spettatore avvertito, in grado di porsi in maniera critica dinanzi al messaggio veicolato, e la dimensione della produzione, ovvero la realizzazione di esperienze pratiche.

Numerose le documentabili collaborazioni con enti ed associazioni culturali e musicali del territorio, anche in occasione di partecipazione a bandi e concorsi promossi da Miur e Mibac in ottemperanza ai Piani Nazionali di promozione delle Arti e della cultura Cinematografica.

Di particolare rilevanza i seguenti progetti:

Orchestra d'Istituto

Avviamento alla pratica musicale

- Potenziarte- Beni Culturali -Nessun Parli -Bandiere di vita-"Piano Triennale delle Arti"-PON"Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico"e "L' arte e L' Europa"

Partecipazioni ai seguenti concorsi fotografici, cinematografici e di scrittura creativa:

Concorso Nazionale "Angeli custodi: l'esempio del coraggio, il valore della memoria"(I classificato)-Festival della Cultura "PREMIO THEMIS"(Vincitori per 2 edizioni consecutive)-Concorso Nazionale l'Archivio Nazionale dei monumenti adottati dalle scuole italiane(II classificato)-Concorso "Vittime civili di guerre incivili"-Concorso Corepla School Contest-Concorso "Una pila alla volta-concorso musicale"G.Verdi"(I-III classificat

Risultati

Le attività svolte hanno evidenziato un positivo riscontro, con l'attribuzione di numerose e buone postazioni nei concorsi a cui si è partecipato, con riconoscimento di merito e qualità da parte di giurie terze e qualificate.

Inoltre i progetti hanno evidenziato, attraverso i monitoraggi, oltre che un indice di gradimento e partecipazione molto elevati, anche una positiva ricaduta sugli apprendimenti e sulle competenze trasversali.

Evidenze

Documento allegato: musica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'Istituto ha puntato sulla realizzazione di percorsi formativi e d'apprendimento complementari a quelli curriculari con la finalità di innalzare il livello di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, organizzando attività formative/informative che potessero consentire agli alunni di acquisire adeguate conoscenze di sé, della realtà produttiva territoriale per compiere scelte consapevoli nel più ampio spettro di cittadinanza attiva e di partecipazione responsabile alla vita della scuola, passando attraverso il riconoscimento dei diritti e dei doveri e la formazione di un pensiero riflessivo e critico. Si collocano in questa prospettiva di promozione delle competenze sociali e civiche, il progetto curricolare di "Accoglienza, Continuità e Orientamento" che ha mirato a promuovere il successo formativo della persona, passando attraverso la conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni individuali così da fare scelte consapevoli e di Educazione alla cittadinanza/legalità. Concorrono a tale finalità anche la progettazione relativa all'attività alternativa alla religione cattolica, "I cittadini che diventiamo" e il progetto su "Bullismo e Cyberbullismo" mirato alla prevenzione e al contrasto di fenomeni di bullismo, oltre che alla costruzione di una mappa di valori, utile per esercitare la cittadinanza attiva e democratica. Hanno avuto questa missione educativa anche i PON: Potenziamento della Cittadinanza Europea-Competenze di Cittadinanza Globale-Pensiero Computazionale -Cittadinanza Digitale-Inclusione Sociale e Lotta al Disagio che sono stati finalizzati a sviluppare la consapevolezza di appartenere ad una cultura, a una storia e a un percorso. Sempre in quest'ottica si sono inseriti i moduli relativi all' Orientamento Formativo e Riorientamento mirati allo

sviluppo di una cittadinanza consapevole, passando attraverso la conoscenza di sé, delle proprie vocazioni e delle opportunità del territorio. Il progetto di educazione finanziaria "Crea una banconota" ha rappresentato una valida occasione per promuovere lo spirito d'imprenditorialità facendo acquisire agli alunni, attraverso il gioco, i concetti di "bene", di "servizio" e di crescita comune. Si è collocato in un'ottica di valorizzazione della propria e delle altrui identità storico-culturali, il progetto curricolare trasversale "Intercultura, solidarietà e pari opportunità" che si esplica ogni anno nella realizzazione di mercatini di Natale, pesche di beneficenza e realizzazione di Pigotte a scopo benefico per l'Unicef. Tali momenti hanno rappresentato opportunità privilegiate per educare alla solidarietà, alla condivisione, al rispetto, all'accoglienza e all'inclusione dell'altro partendo dal proprio ambiente di vita.

Risultati

La maggior parte delle attività progettuali citate sono state trasversali e hanno contribuito a definire l'identità culturale attraverso la quale la Scuola ha delineato l'Offerta Formativa e ne ha realizzato la continuità tra i vari ordini e gradi scolastici, facendo sì che partendo dai bisogni dell'utenza e del contesto socio-culturale in cui essa si colloca, potessero fungere da "amplificatori" delle inclinazioni, delle capacità e delle molteplici intelligenze degli alunni.

Gli esiti finali raggiunti sono stati:

- Maggiore interazione e condivisione di pratiche educative con la comunità territoriale
- Partecipazione diretta a percorsi di cittadinanza attiva, declinata a livello locale, regionale, nazionale ed europeo
- Consiglio comunale dei ragazzi con elezione del baby Sindaco
- Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate nel ricordo dei Caduti di tutte le guerre
- Celebrazione del giorno della Shoah con Mostra Itinerante di Anna Frank, incontro con Ugo Foà e Lia Levi
- Giornata dei diritti del bambino: attività didattiche in ricordo di IQBAL Masih
- Celebrazione Giornata contro la violenza sulle donne con l'Associazione "Al tuo fianco"
- Partecipazione al Concorso Nazionale "Angeli custodi: l'esempio del coraggio, il valore della memoria"
- Celebrazione dell'anniversario delle Stragi di Capaci e via D'Amelio (incontro con Dario Montana)
- Incontri con rappresentanti delle Forze dell'Ordine, della Magistratura, di Istituzioni e associazioni impegnate nella promozione della cultura della legalità
- Concorso «LE BANDIERE DI VITA: IL VALORE DELL'ESSERE» CON IL MECENATE ANTONIO PRESTI e posizionamento delle bandiere di Vita presso l'ospedale "Sirina" di Taormina
- Miglioramento dell'inclusione scolastica in quanto i momenti di apprendimento laboratoriale hanno rappresentato una valida opportunità di dialogo, condivisione e confronto.
- Maggiore omogeneità (come evidenziato nel monitoraggio dei PON) nei risultati raggiunti in termini di competenze sociali e civiche e di spirito d'iniziativa
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità grazie al percorso di scoperta di abitudini personali e sociali e all'acquisizione, attraverso il gioco, dei concetti di condivisione e proprietà.
- Sviluppo di un pensiero critico e flessibile capace di scegliere tra opzioni diverse, prendere decisioni, progettare e pianificare, valutando rischi e opportunità.
- Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

Evidenze

Documento allegato: evidenzelegalità..pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Le azioni, attivate come strumento educativo trasversale all'interno dei percorsi curricolari, sono state orientate all'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini attraverso la promozione della didattica del linguaggio filmico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi favorendo la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento.

Le attività svolte sono state essenzialmente di tipo laboratoriale, hanno promosso la produzione personale e originale di messaggi visivi ed audiovisivi per esprimere concetti legati ad ambiti di approfondimento trasversali, generalmente collegati al raggiungimento della competenza della cittadinanza attiva. L'ideazione, la progettazione, la creazione ed infine la produzione del prodotto, non solo ha reso lo studente parte attiva nella creazione di messaggi, ma lo ha aiutato nel contempo a divenire spettatore consapevole e preparato nel momento in cui egli ne è fruitore (praticamente in ogni singolo istante della sua vita).

In particolare i seguenti progetti realizzati hanno avviato gli studenti alle tecniche di produzione e diffusione delle immagini attraverso la realizzazione di brevi filmati e cortometraggi, che hanno ottenuto anche riconoscimenti e premi in

occasione di concorsi nazionali:

- PIANO TRIENNALE DELLE ARTI: L' I.C. Ali Terme è stato tra i quindici istituti siciliani ammessi al finanziamento per il "Piano Triennale delle Arti", previsto dal D.lgs. 60/2017
- Partecipazioni ai seguenti concorsi fotografici, cinematografici e di scrittura creativa:
Concorso Nazionale bandito per il XXVI anniversario delle stragi di Capaci e di via D'Amelio "Angeli custodi: l'esempio del coraggio, il valore della memoria" Anno scolastico 2017/2018 (Vincitori con un cortometraggio.)
Festival della Cultura – PREMIO THEMIS - Concorso Artistico Letterario Nazionale, Bronte (CT). Vincitori per due edizioni consecutive (a.s. 2017/2018; 2018/2019).
Concorso Nazionale l'Archivio Nazionale dei monumenti adottati dalle scuole italiane quarta edizione – a.s. 2018/2019. Nell'Archivio figurano i due monumenti adottati dal nostro Istituto:
 - Orologio del Campanile del Santuario Maria SS. Annunziata di Fiumedinisi (ME) (secondo classificato a livello nazionale)
 - Cappella di Madre Maddalena Morano di Ali Terme
- Concorso Nazionale "Vittime civili di guerre incivili" – il dramma dei conflitti attraverso gli occhi delle vittime – a.s. 2018/2019
- Concorso Corepla School Contest a.s. 2017/2018
- Concorso "Una pila alla volta" 2017/2018
- Concorso "Un Poster per la pace"
- Progetto "Bandiere di vita"
- Diploma di merito dall'ordine dei giornalisti al giornalino dell' istituto comprensivo Ali Terme

Risultati

Le attività svolte hanno evidenziato un positivo riscontro, con l'attribuzione di numerose e buone postazioni nei concorsi a cui si è partecipato, con riconoscimento di merito e qualità da parte di giurie terze e qualificate. Inoltre i progetti hanno evidenziato, attraverso i monitoraggi, oltre che un indice di gradimento e partecipazione molto elevati, anche una positiva ricaduta sugli apprendimenti e sulle competenze trasversali.

Evidenze

Documento allegato: Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

L' istituto, in considerazione del Piano nazionale per la scuola digitale e del DigComp 2, ha proposto attività che hanno posto l'attenzione sulle competenze digitali, sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell' era dell'informazione digitale.

Scopo delle azioni, con diverse gradazioni a seconda dei cicli, è stata la promozione del pensiero computazionale alla base dello sviluppo di molteplici competenze utili ad affrontare la complessità del mondo attuale e le sfide di una società che cambia rapidamente, contribuendo a far sì che tutti coltivino e sviluppino le loro capacità di comprendere, interpretare, criticare, creare, non da consumatori passivi ma da cittadini consapevoli.

Si sono perseguiti trasversalmente diversi obiettivi:

- l'arricchimento personale sotto la forma del piacere di conoscere e di comprendere;
- l'acquisizione di nuovi strumenti per un pieno esercizio della propria cittadinanza;
- la comprensione critica e la migliore integrazione del senso umano delle tecnologie;
- lo stimolo alla creatività in sinergia con la robotica educativa;
- l'alfabetizzazione informatica;
- l'utilizzo critico e consapevole dei social network.

Obiettivo è stato, tra gli altri, fornire a giovani, cittadine e cittadini digitali, gli strumenti per prevenire, attraverso strategie comportamentali consapevoli, situazioni di disagio online, ed evitare meccanismi di bullismo, forme di incitamento all' odio, strumentalizzazione delle informazioni, migliorando la comprensione e la consapevolezza dei propri diritti e responsabilità in Rete.

Particolare attenzione è stata posta, rispetto al tema delle pari opportunità, nelle esperienze didattiche collegate alle tecnologie e in generale alle STEM, fornendo strumenti ed occasioni per confrontarsi con tali materie ed eventualmente orientarsi verso le carriere ICT.

Le tecnologie sono state utilizzate, inoltre, come mediatori di apprendimento in esperienze formative e percorsi di diversa natura, in modo da garantire la piena accessibilità e promuovere esperienze per l'inclusione e l'integrazione. I laboratori didattici si sono realizzati in ambienti di apprendimento modulari, nei laboratori multimediali delle scuole e

nell' atelier digitale.

PROGETTI

Scuola secondaria I grado

moduli PON

- Robotica educativa e coding -
- Pensiero computazionale e creatività
- Nel mondo del web e dei robot
- Web e robotica
- Pensiero computazionale e creatività 2

Primaria

moduli PON

- Apprendere con il digitale
- Apprendere con il digitale 2
- Imparo facendo

Infanzia

Computerando

Programmatori in erba

Competenti si diventa

Progetti trasversali d' Istituto

Cittadinanza attiva

Bullismo e cyberbullismo

Legalità

Coding

Risultati

- Maggiore interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
- Comprensione del modo in cui le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.
- Comprensione dei principi generali, meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti.
- Avvio all' approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali
- Utilizzo sempre più consapevole dei social network e dei media
- Utilizzo delle tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.
- Acquisizione di abilità che comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali.
- Gestione e protezione di informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.

Evidenze

Documento allegato: coding.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Al centro di ogni azione formativa del nostro Istituto c'è l'alunno/a e l'impegno a favorire il processo di crescita globale, l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze attraverso una didattica improntata all'innovazione metodologica, alla dimensione progettuale, laboratoriale, cooperativa.

La didattica laboratoriale si prefigge di coinvolgere docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze, in cui l'azione educativa non si risolve esclusivamente attraverso l'attività teorica fondata sulla parola e sul libro ma, il "fare" e "l'agire" ne diventano aspetti salienti.

Per laboratorio si è inteso non solo uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata

produzione, ma una modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi hanno progettato, sperimentato, ricercato agendo con la loro fantasia e la loro creatività, realizzando uno spazio di comunicazione dove gli alunni hanno avuto la possibilità di esprimersi attraverso una pluralità di linguaggi verbali e non verbali e sviluppato autosufficienza, autostima, partecipazione, autonomia culturale ed emotiva.

I percorsi di didattica laboratoriale sono stati sviluppati nelle seguenti aree di ricerca:

- linguistico-umanistica
- matematico-scientifica
- artistico-espressiva
- strumenti e metodi

Attraverso le attività svolte si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- Incentivare una didattica cooperativa tra alunni e tra docenti, anche di ordine di scuola diversi
- Potenziare le competenze specifiche degli alunni
- Potenziare le azioni di inclusività poste in essere nel nostro Istituto
- Condividere uno stile educativo
- Condividere obiettivi didattici comuni
- Favorire la trasversalità delle discipline
- Promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie
- Promuovere percorsi didattici che stimolino la creatività degli alunni.

L'ambiente di lavoro in cui si sono svolte le attività progettate sono state: le aule o spazi attrezzati, l'aula informatica, l'atelier digitale, i laboratori linguistico, artistico, di ceramica e scientifico, la palestra, la biblioteca.

I docenti sono stati formati sulle competenze digitali innovativa e sull'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica definizione di un impianto di "didattica laboratoriale" in grado di fornire agli insegnanti proposte di attività, contenuti e metodologie alternative rispetto alla lezione frontale, alla luce anche delle buone pratiche di Avanguardie educative.

Risultati

Dagli esiti delle rilevazioni quadrimestrali, comuni e per classi parallele, di conoscenze e competenze si evince che, gradualmente, gli studenti hanno cambiato il loro modo di "studiare" avendo un ruolo attivo sia cognitivamente sia operativamente nell'attività laboratoriale proposta.

In questo modo hanno appreso non solo i "contenuti" disciplinari in modo significativo ma, al contempo, hanno allenato il proprio pensiero e sviluppato abilità e competenze. La didattica laboratoriale ha attivato negli allievi i diversi stili di apprendimento, consentendo di utilizzare e valorizzare al meglio le risorse e gli interessi, favorendo la consapevolezza di ciò che si è imparato e potenziando i processi cognitivi e metacognitivi.

Evidenze

Documento allegato: laboratori.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Al fine di prevenire, di affrontare e contenere la dispersione scolastica, sia sotto il profilo di recupero strumentale degli alunni sia sotto l'aspetto relazionale, sono stati predisposti percorsi educativi e didattici per offrire occasione di apprendimento a tutti gli alunni, sollecitando lo sviluppo di relazioni umane per una scuola che sia realmente accogliente ed inclusiva. I progetti per la dispersione scolastica realizzati dall'Istituto sono stati orientati su più fronti spesso interagendo con Enti, Istituzioni, Agenzie Educative presenti sul territorio.

I progetti che rientrano in tale ambito sono stati i seguenti:

- FSE - Orientamento Formativo e Ri-Orientamento- Competenze di base - Inclusione sociale e lotta al disagio
- Laboratori di ceramica e manipolazione
- Laboratori di recupero e potenziamento delle competenze di base
- Laboratori espressivi e relazionali

Da anni il nostro Istituto è sensibile a promuovere all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche, con progetti e iniziative dedicate alla riflessione sulla sicurezza in rete:

- Incontri con la Polizia Postale, con i Carabinieri
- FSE - Pensiero Computazionale E Cittadinanza Digitale
- Convegni dedicati

- Partecipazione a concorsi
- Webinar con Don Ciotti
- partecipazione al Safer Internet Day

Le attività sono state finalizzate a far riflettere i ragazzi non solo sull'uso consapevole della Rete, ma sul ruolo attivo e responsabile di ciascuno nella realizzazione di internet come luogo positivo e sicuro.

Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali sono stati assicurati attraverso i seguenti percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

- Piano annuale dell' inclusione
- RE.S.A.BES (Accordo di rete fra 30 scuole della provincia di Messina, il Dipartimento di Scienze Cognitive dell'Università di Messina, le Associazioni AID e In.formazione, a supporto dei bisogni formativi e di consulenza riguardanti gli alunni DSA finalizzato a :formazione, sperimentazione, Ricerca-Azione ,disturbi di attenzione e iperattività, difficoltà comunicative. Screening predittivi dei disturbi specifici di apprendimento e dei disturbi del comportamento collegati al deficit di attenzione-Supporto psicopedagogico a favore degli allievi, che manifestano disagio scolastico attribuibile alle difficoltà di apprendimento e collegabile con situazioni di svantaggio sociale)
- Progetto di psicomotricità
- Progetto di ippoterapia
- Progetto piscina

Il piano di formazione dei docenti dell' istituto ha previsto incontri di aggiornamento sulla didattica inclusiva.

Risultati

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
- Sensibilizzazione ad ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- Supporto alla genitorialità con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

Evidenze

Documento allegato: inclusione..pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Il nostro istituto da sempre si impegna a tessere proficue relazioni interistituzionali tra scuola- famiglia e territorio, valorizzandone i ruoli e le funzioni, programmando una "progettualità condivisa" mirata ad una effettiva integrazione degli alunni con la comunità locale e finalizzata alla cittadinanza attiva, al diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Ampio spazio è stato dato alle relazioni con il territorio, costruendo una vasta rete di relazioni finalizzata all'utilizzo al meglio delle risorse presenti nel contesto locale.

I momenti assembleari con i genitori sono stati il luogo privilegiato di costruzione di un valore condiviso in quanto hanno risposto alle esigenze del dibattito, di proposizione, di confronto culturale, favorendo la trasmissione di informazioni chiare e trasparenti sulle norme operative, didattiche e valutative del processo educativo e l'utilizzo delle risorse e delle agenzie formative del territorio.

Al fine di agevolare l'alleanza tra le agenzie educative, la scuola:

- ha progettato interventi di sensibilizzazione e formazione alle famiglie, favorendo la socializzazione delle esperienze e le occasioni di confronto e scambio
- ha offerto azioni di supporto alla genitorialità quali lo sportello di ascolto RE.SABES, incontri con esperti nell'ambito della prevenzione al bullismo e cyberbullismo, alla salute ed alimentare
- in occasione di festività tradizionali e/o locali e nell'ambito di progetti specifici (realizzazione delle Pigotte dell' Unicef, realizzazione di manufatti per allestire il mercatino di natale) ha coinvolto i genitori in attività laboratoriali.
- Ha coinvolto gli studenti al di fuori della scuola arricchendo gli schemi cognitivi e permettendo il processo di scaffolding anche con l'utilizzo delle risorse vive del territorio.

Artigiani , organizzazioni del terzo settore ed imprese locali hanno collaborato all'azione educativa, favorendo le attività esperienziali sul campo e mettendo a disposizione esperti per le attività laboratoriali previste dai compiti di realtà ,dalle attività curriculari e dai progetti di ampliamento dell' offerta formativa.

La Croce Rossa, l' AVIS, l' Unicef,le proloco locali i Lions, la USP, le associazioni culturali locali, le forze dell' ordine,

collaborano fattivamente con la scuola per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo della cittadinanza attiva e consapevole. La nostra scuola, inoltre, si è costituita in reti di scopo e di ambito con altre scuole del territorio al fine di favorire l'azione educativa attraverso la condivisione di strutture, professionalità e buone pratiche.

Gli enti locali collaborano con la scuola per le funzioni di loro competenza (edilizia scolastica, servizio mensa, trasporto alunni..) , ma anche mettendo a disposizione strutture e servizi.

Risultati

La scuola partecipa a reti ed è capofila di alcune di esse . Ha collaborazioni con soggetti esterni che contribuiscono a migliorare l'offerta formativa. I docenti e i genitori giudicano utili i rapporti di collaborazione con le reti e con il territorio. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative e raccoglie le idee e i suggerimenti in merito all'offerta formativa, raccogliendo il favore delle famiglie. Il livello della partecipazione delle famiglie è elevato. La scuola promuove incontri di sensibilizzazione dedicati alle famiglie. Le famiglie , la comunità locale e le imprese del territorio partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

Evidenze

Documento allegato: territorio..pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Da sempre il nostro Istituto è particolarmente sensibile alla premialità ed alla valorizzazione delle eccellenze. I docenti sono pronti non soltanto ad intervenire nei casi di difficoltà, ma anche ad evidenziare, stimolare e promuovere tutte quelle attività che tendano a fornire valore aggiunto al percorso di ogni singolo allievo. Per valorizzare le eccellenze la scuola coinvolge i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità e offre loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, del territorio e nazionali. Il riconoscimento delle eccellenze e la valorizzazione del merito avviene attraverso iniziative di confronto e di competizione inerenti tutte le discipline tecnico-pratiche e non (matematica, letteratura, poesia, musica, scienze motorie), partecipazione ad eventi sociali e culturali del territorio ed interventi formativi di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti d' istituto finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze : "Matematica e scienze in laboratorio", "Potenziamento logico-matematico", "Potenziamento linguistico", "Potenziamento artistico", Giochi sportivi studenteschi.

Concorsi afferenti le varie discipline: Themis, Corepla, adotta un monumento, giochi sportivi studenteschi, giochi matematici del mediterraneo, giochi matematici Bocconi, giochi delle scienze sperimentali, Concorso nazionale "Tracce di memoria", Concorso nazionale "I giovani ricordano la Shoa", concorso "Un poster per la pace", concorsi musicali.

Risultati

In tutte le competizioni proposte gli studenti dell' istituto hanno conseguito ottimi risultati, classificandosi anche tra i primi posti a livello nazionale.

Da segnalare:

la vittoria al Concorso Nazionale "Angeli custodi: l'esempio del coraggio, il valore della memoria", che ha premiato gli allievi con un viaggio sulla Nave della Legalità (a.s. 2017/18)

Il secondo premio al concorso nazionale "adotta un monumento" (a.s. 2018/19)

Il primo posto al concorso nazionale Themis (a.s. 2017/18-2018/19)

Il primo posto al concorso nazionale "Giochi matematici del mediterraneo"(a.s. 2016/17)

Evidenze

Documento allegato: eccellenze..pdf

Attività svolte

La scuola ha individuato un referente per la continuità tra i gradi di scuola dell' istituto e per l'orientamento in uscita. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e la scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, soprattutto tra l'infanzia e la primaria.

Le attività attuate sono finalizzate sia all'orientamento personale sia all' orientamento scolastico e professionale degli allievi. L'azione è stata articolata al suo interno in due sottoaree:

-Continuità : azioni intraprese dalla scuola per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all' altro;

-Orientamento : azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi.

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (Open Day- laboratori comuni, PON di orientamento). Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell' ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio delle scuole secondarie di II grado, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. L' istituto realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

Il un monitoraggio è sistematico per quanto riguarda i risultati ottenuti dagli allievi nell'ordine di scuola successivo all' interno dell' istituto, risulta difficoltoso per le scuole secondarie di secondo grado.

L'Istituto intende ancora perfezionare le attività di accompagnamento e di consulenza formativa per il sostegno alla progettualità individuale, che si concretizza in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali, i percorsi formativi successivi, il mercato del lavoro ed a trovare un punto di mediazione con le attitudini e le aspirazioni personali. Non solo consapevolezza nella scelta del percorso scolastico quindi, ma anche competenze trasversali da spendere in un mondo del lavoro che richiede frequenti cambiamenti e capacità di adattarsi a nuove condizioni. Auspicabile l' attivazione di laboratori orientanti attraverso cui lo studente possa scegliere il percorso migliore per acquisire le

Risultati

IL consiglio orientativo espresso dal consiglio di classe riguardo ai singoli alunni che hanno sostenuto l'esame conclusivo del primo ciclo, generalmente è stato seguito dalla maggior parte degli studenti, verificata con l'iscrizione alle scuole secondarie di II grado, gli stessi sono stati generalmente promossi nella classe prima secondaria di secondo grado . La scuola , in quanto istituto comprensivo, riesce a monitorare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, il monitoraggio sul passaggio alla secondaria di secondo grado purtroppo è ancora incompleto e in fase di definizione, in quanto alcuni risultati devono ancora pervenire, tuttavia i risultati analizzati sono valutati nel complesso come buoni, in quanto pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.

Evidenze

Documento allegato: EvidenzeORIENTAMENTO..pdf

Prospettive di sviluppo

La scuola a seguito di un'attenta analisi delle priorità desunte dal RAV e degli obiettivi di processo sviluppati nel triennio ritiene necessario delineare le seguenti prospettive di sviluppo

- Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla revisione delle programmazioni comuni per livelli di scuola e aree disciplinari
- Elaborazione di strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curriculum
- Analisi sistematica dei risultati delle prove strutturate e programmazione delle azioni successive
- Analisi esiti prove standardizzate e riflessione sui risultati al fine di individuare le aree di riferimento da potenziare
- Incremento delle prove comuni semi strutturate e strutturate, secondo la tipologia INVALSI
- Inserimento di attività laboratoriali e/o percorsi specifici nella progettazione del curriculum per competenze, al fine di assicurare a tutti le opportunità di sviluppo delle competenze chiave
- Consolidamento di procedure di analisi dei risultati a distanza
- Utilizzo di ambienti di apprendimento modulare
- Potenziamento dell'utilizzo di ambienti di apprendimento e-learning
- Attuazione di interventi individualizzati e utilizzo di metodologie laboratoriali
- Realizzazione di azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali coinvolgendo non solo le classi in uscita
- Incremento della collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi
- Perfezionamento di un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza, degli studenti in uscita dal primo ciclo di scuola
- Potenziamento dell'Offerta Formativa per renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza
- Miglioramento della comunicazione interna ed esterna
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane e strumentali
- Promozione e sostegno delle attività dei Dipartimenti e dei team di lavoro
- Pianificazione e realizzazione della condivisione delle politiche formative con la comunità territoriale
- Consolidamento delle competenze del personale docente finalizzate alle buone pratiche didattiche, alla ricerca, sperimentazione e innovazione
- Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie rendendole consapevoli e partecipi dell' Offerta Formativa .